rapporto sociale 2016

dire, fare, partecipare

c.m.c. cooperativa muratori cementisti ravenna

rapporto sociale 2016

Questa pubblicazione è arricchita
dai disegni dei figli dei nostri soci
e dipendenti che hanno partecipato
al primo concorso artistico **“My Cmc”**.

A loro abbiamo chiesto di descrivere Cmc e loro ci hanno restituito, con poesia e fantasia, una visione della **cooperativa proiettata nel 3° millennio**: ricordare la nostra storia, accogliere il cambiamento, proteggere l’ambiente, lavorare insieme, costruire opere e relazioni tra le persone e generare con il nostro lavoro valore sociale ed economico in tutti i territori in cui operiamo, anche quelli più lontani e sconosciuti...

*A **Massimo Matteucci***
che questo progetto aveva
promosso e sostenuto.

1° classificato

Sofia Valmori
età: anni 10

Costruzione della Cmc sulla Luna

Radici antiche, innovazione e coesione per costruire insieme il futuro

Per Cmc la redazione di un documento che racconta e interpreta il tema della Responsabilità Sociale di Impresa è oramai una tradizione, siamo giunti infatti alla 13ª edizione. Si tratta di uno strumento di lavoro per ragionare sui programmi e le azioni in tema di Corporate Social Responsibility, entrata nell'agenda dell'Unione Europea a partire dal 2000 e considerata come uno degli strumenti strategici per realizzare una società più competitiva e socialmente coesa e per modernizzare e rafforzare il modello sociale europeo.
È inoltre documento di rendicontazione del nostro agire sulle politiche aziendali adottate per conciliare gli obiettivi economici con quelli in ambito sociale e ambientale in un'ottica di sostenibilità futura.

Il Rapporto Sociale Cmc 2016 è la rappresentazione di ciò che siamo, ma soprattutto di ciò che abbiamo realizzato e ciò che ci prefiguriamo per il futuro.
Individuare e condividere gli **obiettivi** significa per noi definire una strategia d'impresa e la trasparenza nel **rendicontare le azioni e i risultati raggiunti**, significa mantenere vivo il confronto con tutti i nostri stakeholder, interni ed esterni.
Questo documento non è quindi una semplice "fotografia" dell'esistente ma è un **cantiere sempre aperto**, un lavoro in corso.

Il Rapporto Sociale 2016 segna un momento importante nella storia recente della Cooperativa, è l'occasione per alcune riflessioni sulla capacità delle imprese cooperative di coniugare competitività e sostenibilità, internazionalità e partecipazione.
Cmc ha compiuto 116 anni ma i suoi passi sono mossi dal dinamismo e dalla curiosità di un'anima giovane. Siamo una cooperativa con solide radici storiche ma con lo sguardo costantemente rivolto al futuro, che lavora in tutto il mondo ed esprime con i suoi progetti e le opere che costruisce, ma soprattutto con le persone con cui lavora, la sua idea di imprenditorialità.

Questa pubblicazione racconta il nostro modo di fare impresa, di innovare il "progetto cooperativo": un progetto corale che nasce dalla partecipazione dei soci e dei lavoratori e che per crescere ha bisogno di relazioni strette con i clienti, i fornitori, gli stakeholder finanziari, le comunità e i territori.

È una rinnovata sfida per Cmc, un processo continuo di miglioramento e di crescita che affrontiamo con determinazione e forte senso di responsabilità, consapevoli che si tratta di un percorso non facile, ma al contempo sicuri della nostra identità e con il desiderio di lasciare alle generazioni future quello straordinario patrimonio che le generazioni passate hanno lasciato a noi.

Alfredo Fioretti
Presidente Cmc

Istruzioni per l'uso

Il Rapporto sociale 2016 di Cmc si propone quale strumento aziendale di approfondimento e di reporting non finanziario, complementare all'informativa classica di natura contabile poiché descrive, da un punto di vista qualitativo oltre che quantitativo, l'operato dell'impresa e le sue relazioni con i vari portatori d'interesse.

È per noi inoltre un prezioso mezzo di comunicazione e di dialogo con il territorio, le comunità locali e internazionali e gli altri stakeholder della Cooperativa.

Il documento è stato redatto in ottemperanza alle linee guida del Gbs (*Gruppo Italiano di studio per il bilancio sociale*) e si articola in 3 macro sezioni:

uno **identità aziendale** Viene delineata l'identità dell'impresa in termini di valori e attività.

due **performance economica** I dati economico-finanziari del bilancio vengono riassunti in funzione di una maggiore fruibilità del lettore e in rapporto al valore socio economico creato dalla Cooperativa.

Si illustra la ricchezza prodotta da Cmc attraverso lo svolgimento delle proprie attività (Valore Aggiunto Globale Lordo) e la successiva distribuzione della stessa alle diverse categorie di stakeholders con cui costantemente si rapporta.

tre **performance sociale e ambientale** Mediante una serie di indicatori e informazioni essa illustra l'impatto di Cmc sui propri stakeholders e i rapporti con questi attivati.

Si vuole offrire al lettore la possibilità di formulare un giudizio sull'andamento delle azioni poste in atto e sui risultati raggiunti per rispondere alle esigenze dei vari portatori di interesse (Lavoratori, Soci, Clienti, Fornitori, Collettività, Ambiente).
Il documento contiene alcuni dei dati giudicati significativi per descrivere le scelte di sostenibilità intraprese da Cmc e le attività poste in essere da soci e dipendenti in tema di responsabilità sociale.

In termini processuali, i dati e le informazioni sono stati raccolti, tramite rilevazioni da procedure informatiche, dal sistema di contabilità aziendale o da stime desunte dai *data-base* delle Direzioni e funzioni competenti che, dopo averne verificato la corretta determinazione, li hanno trasmessi alla Segreteria Sociale.
I dati riportati si riferiscono all'esercizio 2016 ed il confronto è praticato, ove non diversamente specificato, con il precedente esercizio 2015.

Il Rapporto Sociale 2016 è arricchito da 2 ulteriori sezioni.

quattro **comunicazione** Un approfondimento sui valori e gli strumenti di comunicazione, interni ed esterni alla Cooperativa.

cinque **case study** Si tratta di approfondire l'approccio di Cmc sui temi della RSI esaminando nel dettaglio una commessa e, quindi, le strategie e i risultati raggiunti in ambito economico, produttivo, sociale e ambinetale.

Il documento e i dati completi sono disponibili sul sito web: **www.cmcgruppo.com**

Sommario

05 Radici antiche, innovazione e coesione per costruire insieme il futuro

06 Istruzioni per l'uso

10 **uno** › **identità aziendale**
12 uno.1 › Identità e memoria
14 uno.2 › Mission e valori
16 uno.3 › Cmc nel mondo
18 uno.4 › I numeri di Cmc nel 2016
20 uno.5 › Stakeholders

24 **due** › **performance economica**
26 due.1 › Valore economico
30 due.2 › Prospetto di distribuzione
32 due.3 › Impresa e mercato
38 due.4 › Finanziatori
40 due.5 › Clienti
42 due.6 › Fornitori
44 due.7 › Specializzazioni
48 due.8 › Dialogo, sostegno e sviluppo della cooperazione

52 **tre** › **performance sociale e ambientale**
54 tre.1 › Soci e lavoro
58 tre.2 › La partecipazione al governo dell'impresa
66 tre.3 › Lavoro
80 tre.4 › Formazione
96 tre.5 › Etica e Responsabilità
98 tre.6 › Legalità
106 tre.7 › Il sistema delle certificazioni di Cmc
110 tre.8 › Qualità, Sicurezza, Ambiente
122 tre.9 › Ricerca e innovazione
128 tre.10 › Welfare aziendale
132 tre.11 › Comunità

134 **quattro** › **la comunicazione**

150 **cinque** › **case study**

164 La nostra visione, il nostro futuro

2° classificato

Edoardo Di Stefano
età: anni 8

Cmc, un futuro che va verso l'infinito

01

capitolo uno

identità aziendale

uno.1

Identità e memoria

Cmc, dal 1901 una storia di tenacia e competenza

Si inizia a viaggiare: verso il Mezzogiorno d'Italia per ricostruire la città di Messina distrutta da un terremoto

1908

La Cooperativa contribuisce alla costruzione di industrie ed infrastrutture in un'Italia che rinasce

1951

1900 1910 1920 1930 1940 1950 1960 1970 1980 1990 2000 2010 2020 2030

1901

Nasce la Società anonima cooperativa fra gli operai, muratori e manuali del Comune di Ravenna

1934

Viene acquistato il terreno su cui sorge la sede della Cooperativa nella zona Darsena della città di Ravenna

Partono i lavori per la costruzione, in Mozambico, della diga del Pequenos Libombo

1982

Cmc sbarca in America

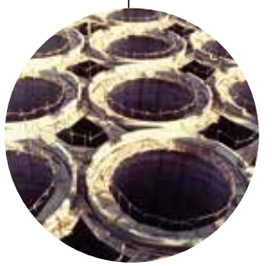
2011

Cmc investe in nord Europa: avvio dei lavori in Svezia

2016

1975

Primi lavori all'estero: si parte per l'Iran



2014

Cmc è la prima Cooperativa al mondo ad emettere Bond

uno.2 Mission e valori

Una missione coerente che lega passato e futuro

- Realizzare un **patto fra soci** per aumentare il valore dell'impresa e in tal modo **creare lavoro**.

- **Sviluppare la democrazia** come base per il governo della società cooperativa e la **partecipazione** come mezzo di espressione delle capacità e aspirazioni d'ognuno.

- **Far crescere l'impresa**, la sua capacità di **competere**, la sua volontà di **innovare** e investire. Rendere evidente la produzione di valore per il mercato, per i finanziatori e per le comunità con cui interagisce.

- Mettere al centro **responsabilità** di costruttori che hanno a cuore la **sicurezza** dell'ambiente fisico e sociale.

- Garantire nel tempo la crescita delle riserve indivisibili, come patto fondante del nostro **essere intergenerazionali**. Rappresentare negli obiettivi e nei comportamenti i valori dei cooperatori che hanno fatto la storia di Cmc, per trasmetterli alle generazioni future.

3° classificato

Clara Civenni
età: anni 6

Il cantiere del mio babbo in Val di Susa

uno.3

Cmc nel mondo

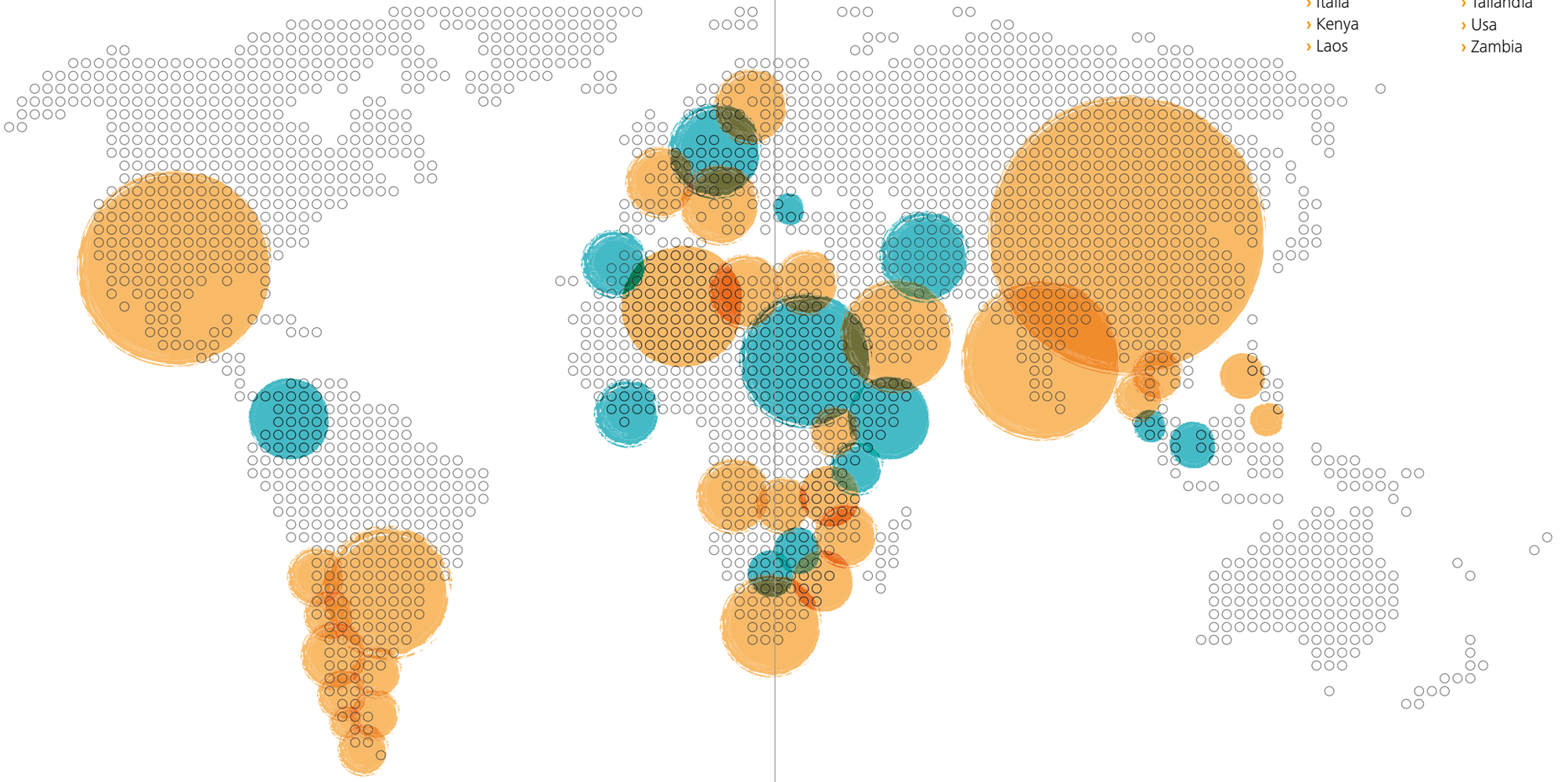
Cantieri in corso e conclusi a fine 2016

Ieri

- Botswana
- Burkina Faso
- Belgio
- Bulgaria
- Colombia
- Costa d'Avorio
- Eritrea
- Etiopia
- Germania
- Iran
- Lesotho
- Malesia
- Marocco
- Repubblica Ceca
- Somalia
- Sudan
- Swaziland
- Taiwan
- Tanzania
- Zimbabwee

Oggi

- Algeria
- Angola
- Arabia Saudita
- Argentina
- Cile
- Cina
- Dubai
- Egitto
- Francia
- Filippine
- India
- Italia
- Kenya
- Laos
- Lesotho
- Libano
- Libia
- Malawi
- Mozambico
- Namibia
- Nepal
- Pakistan
- Singapore
- Sudafrica
- Svezia
- Tailandia
- Usa
- Zambia



uno.4 I numeri di Cmc del 2016

1	**Cmc è la prima cooperativa di costruzioni** in Europa
4	**è la quarta impresa in Italia** nel settore costruzioni (5° nel 2015)
39	**nazioni** in cui Cmc è presente
40	**le lingue parlate** complessivamente dal personale di Cmc
100	Oltre **100 progetti in corso** di realizzazione nel mondo
115	**anni di storia**
361	**i Soci** di Cmc
7.597	**persone che lavorano per Cmc** nel mondo
4.048	**totale fornitori** in italia e nel mondo
5.506	**totale ore di formazione** dedicate a Qualità, Sicurezza, Ambiente
9.738	**totale ore di formazione**
€ 600.000	**risorse destinate alla collettività**
€ 99.731.636	**di riserve indivisibili**
€ 119.900.000	**di patrimonio netto**
€ 353.200.064	**di valore aggiunto caratteristico lordo** creato e distribuito agli stakeholders
€ 1.061.026.361	**di fatturato del Gruppo**

uno.5 Stakeholders

06. **comunità**
05. **finanziatori**
04. **clienti**
03. **fornitori**
02. **lavoratori**
01. **soci**

uno.5 Cmc incontra gli Stakeholder

Nel corso del 2016 si sono svolti alcuni importanti incontri con gli stakeholders aziendali (clienti, fornitori, organi di vigilanza, consulenti, mondo finanziario), workshop su temi specifici, tavole rotonde e seminari di approfondimento allo scopo di confrontarsi sulle novità legislative, le criticità da affrontare, le modalità operative in materia di giuridica e di metodi costruttivi.

Segnaliamo fra i tanti:

- Seminario di approfondimento su **"Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo"** previsto dal D.Lgs 231/2001 realizzato in collaborazione con il DEMS dell'Università di Palermo.
  Ravenna – 28 gennaio

- **Master in Diritto Penale dell'impresa e dell'economia**, organizzato da Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Giuridiche in collaborazione con Cmc.
  Ravenna – 22 aprile

- **World Tunnel Congress** a San Francisco.
  San Francisco – 25/28 aprile

- Secondo incontro del **Business Forum Italia – Thailandia**.
  Koh Samet – 24 maggio

- Accordo di intenti fra **Cmc e gli Ordini degli Ingegneri** di Ravenna, Palermo, Caltanissetta, Agrigento e Catania per comuni attività formative.
  Palermo – 23 giugno

- **Workshop di HRC Academy**, in collaborazione con Panorama e Cmc, incontro tra Manager delle Risorse Umane e giovani laureati.
  Ravenna – 1 luglio

- Convegno **"Gestione Ambientale dei materiali di scavo di gallerie mediante TBM – EPB"**, organizzato da Cmc e C.A.D.A. Snc, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Catania.
  Catania – 11 luglio

- Seminario di studio sullo **scavo meccanizzato** (TBM).
  Ravenna – 23 settembre

- Seminario **"Impermeabilizzazioni degli edifici e soluzioni dell'involucro energetico a cappotto. Verso il 2020"** organizzato in collaborazione con Imper Italia e Caparol.
  Ravenna – 9 novembre

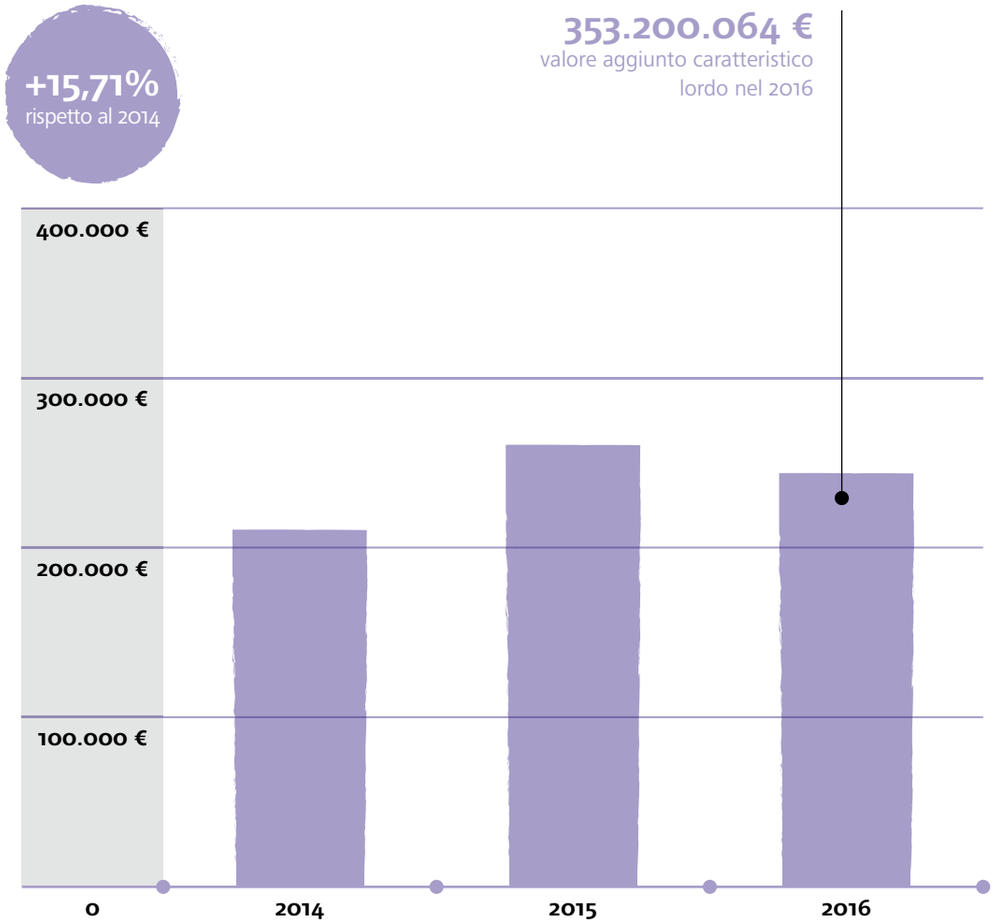
- Seminario di approfondimento **"Il Nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni: a che punto siamo?"** organizzato da Cmc in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza, Università di Bologna.
  Bologna – 16 dicembre

02

capitolo due

performance economica

due.1 Valore economico



due.1 Valore aggiunto

La determinazione del Valore Aggiunto pone a confronto il valore della produzione e i costi sostenuti per la sua creazione, consentendo di verificare l'attitudine della gestione aziendale alla produzione di valore e le modalità di remunerazione dei fattori produttivi impiegati.

In particolare, il **valore aggiunto** viene determinato, all'interno del rapporto sociale, come differenza tra i ricavi e i costi della produzione che non costituiscono una remunerazione per gli stakeholder aziendali.

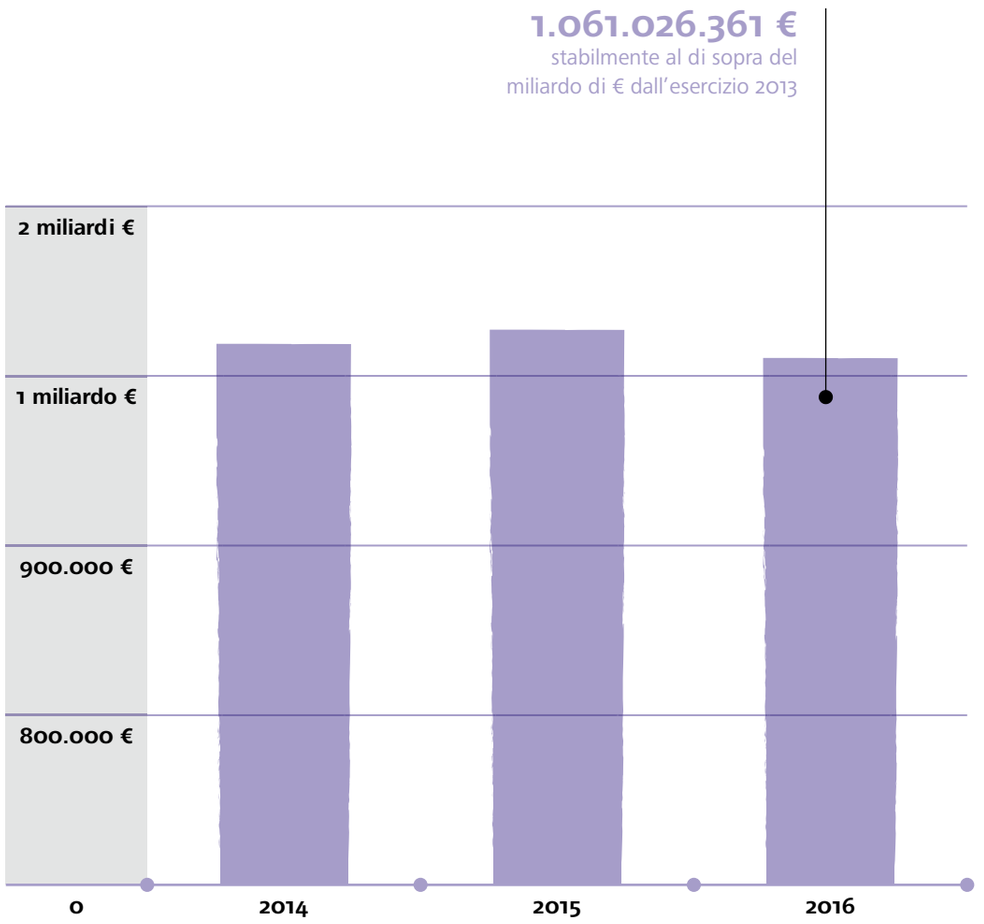
Il valore aggiunto permette di quantificare quanta **ricchezza** è stata **prodotta dalla Cooperativa**, come è stata prodotta e come viene distribuita ai suoi interlocutori e di comprendere gli impatti economici che l'azienda produce.

Nel corso del triennio 2014/2016 tale indicatore si è attestato oltre i 300 milioni di euro con un trend crescente.

Il concetto di valore aggiunto qui adottato è in linea con la **metodologia proposta nel 2001 dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale** (Gbs).

due.1 Valore della produzione

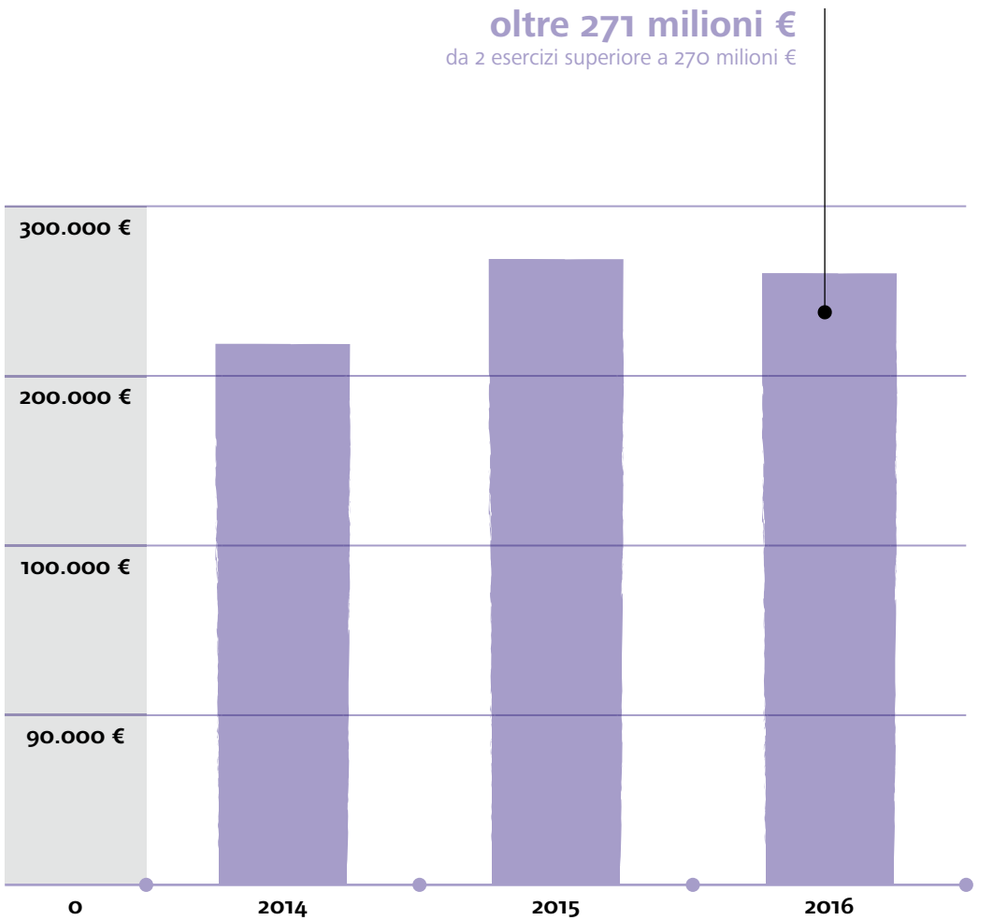
1.061.026.361 €
stabilmente al di sopra del
miliardo di € dall'esercizio 2013



Il valore della produzione di Cmc evidenzia una crescita del 5,1% rispetto al 2013 (-9,7% rispetto al 2015 e -3,8% rispetto il 2014).

due.1 Valore aggiunto globale netto

oltre 271 milioni €
da 2 esercizi superiore a 270 milioni €

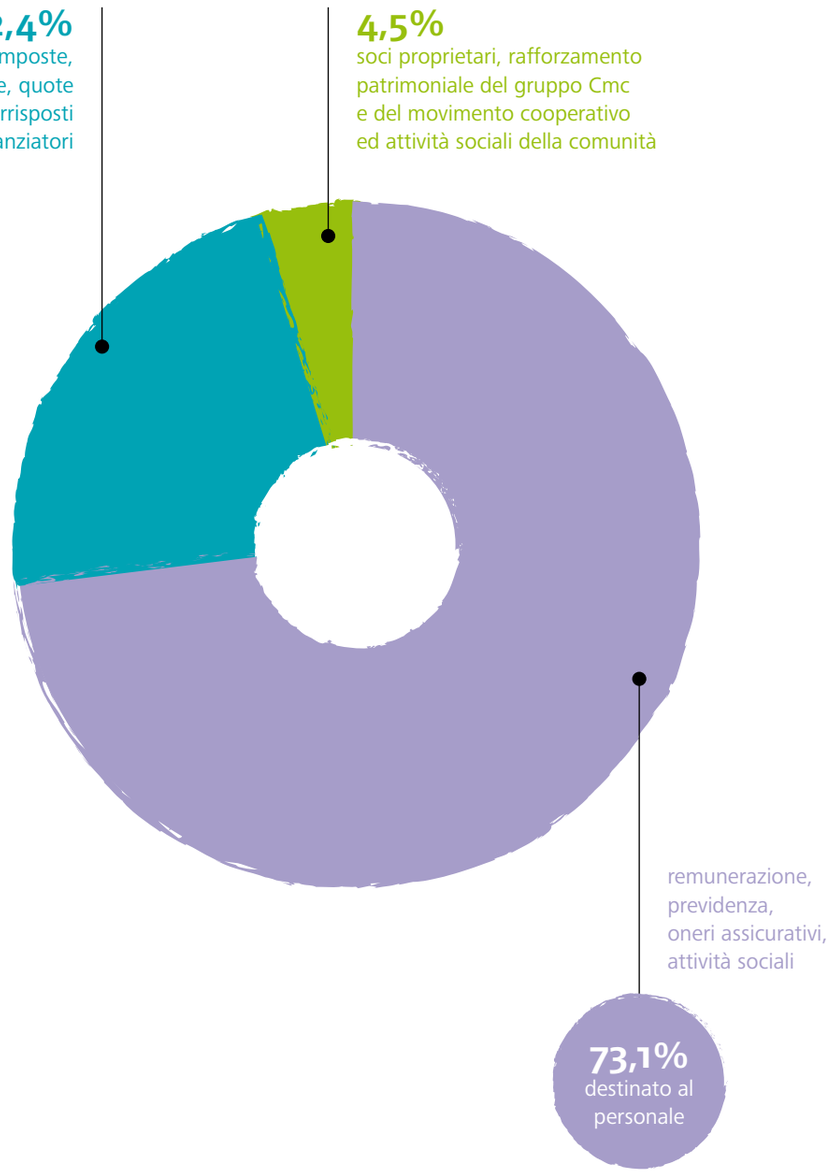


Negli ultimi 2 anni il valore aggiunto globale netto è sensibilmente aumentato raggiungendo euro 276 milioni nel 2015 ed euro 271 milioni nel 2016 con un incremento del 17,88 % e del 15,71% rispetto il 2014.

due.2

Prospetto di distribuzione

Distribuzione del valore aggiunto globale netto

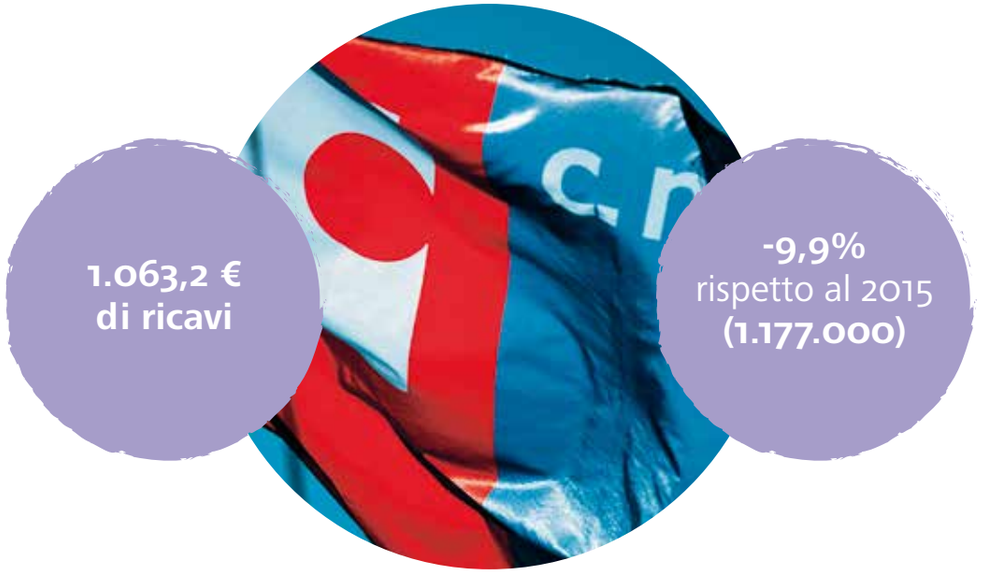


Dario Fabiano
età: anni 12

Impresa e mercato

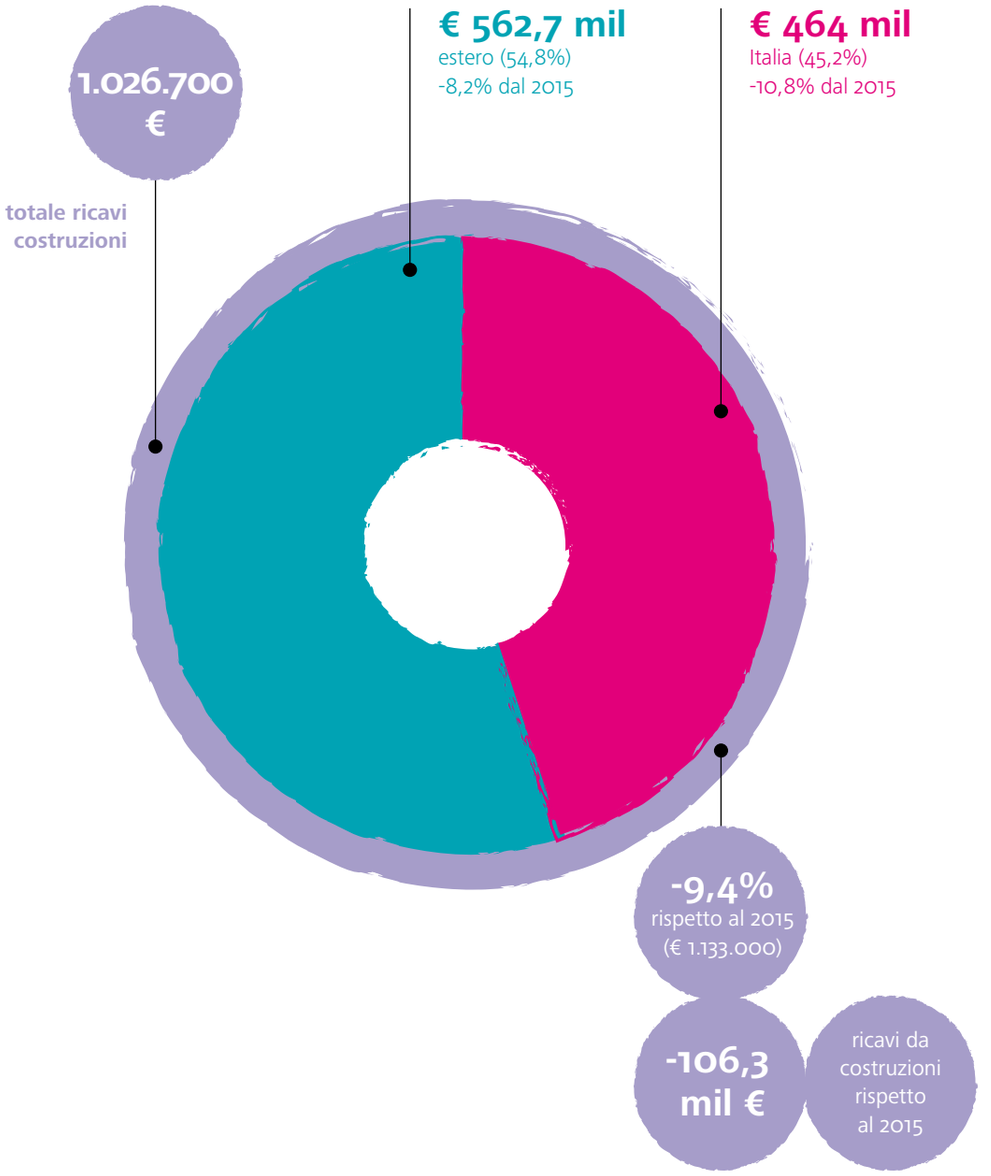
I risultati del 2016 rappresentano la realtà di un'impresa che con coerenza e determinazione è riuscita in tempi difficili a conseguire gli obiettivi posti dal Piano industriale in termini di risultati economico-finanziari.

Sono risultati di modesta soddisfazione che tuttavia rafforzano il posizionamento di Cmc ai vertici del mercato nazionale delle costruzioni.



I dati esposti per l'esercizio 2016 sono stati elaborati in base ai principi contabili italiani adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2016/UE. In particolare i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nella versione emessa il 22/12/2016. Per una corretta comparazione con l'esercizio precedente anche i dati relativi all'esercizio 2015 sono stati adeguatamente riclassificati in base ai nuovi principi contabili emanati dall'OIC nel dicembre 2016.

Ricavi delle costruzioni



due.3

Il mercato di riferimento

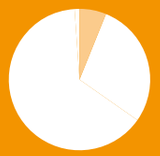
I ricavi delle infrastrutture per trasporti, in particolare la realizzazione di strade e autostrade rappresentano ancora la maggiore area di produzione del Gruppo con in evidenza i lavori autostradali del secondo lotto della Ss 640 Agrigento/Caltanissetta, i lavori della Autostrada Ss 121 Palermo/Lercara Friddi e i lavori stradali in diversi progetti in Africa. Un altro notevole contributo alla produzione deriva dalla realizzazione delle opere idrauliche ed irrigue, in particolare all'estero.

infrastrutture e trasporti
+2,3% dal 2015

62,8%

› aeroporti
› ferrovie
e metropolitane
› strade
e autostrade

edilizia
-68,4% al 2015



6,1%

› direzionale e terziaria
› edilizia civile e sociale
› opere industriali
› restauri e recuperi
ecologia ed ambiente
› fognature
› impianti di depurazione
e trattamento acque

opere portuali e marittime
-69,6% dal 2015

0,9%

› difesa della costa
› moli e banchine
› dragaggi

opere idrauliche ed irrigue
+10,3% dal 2015

28,1%

› acquedotti e canali
di irrigazione
› dighe
› gallerie idrauliche
› impianti idroelettrici

infrastrutture minerarie e impianti trattamento rifiuti
+90,2% dal 2015

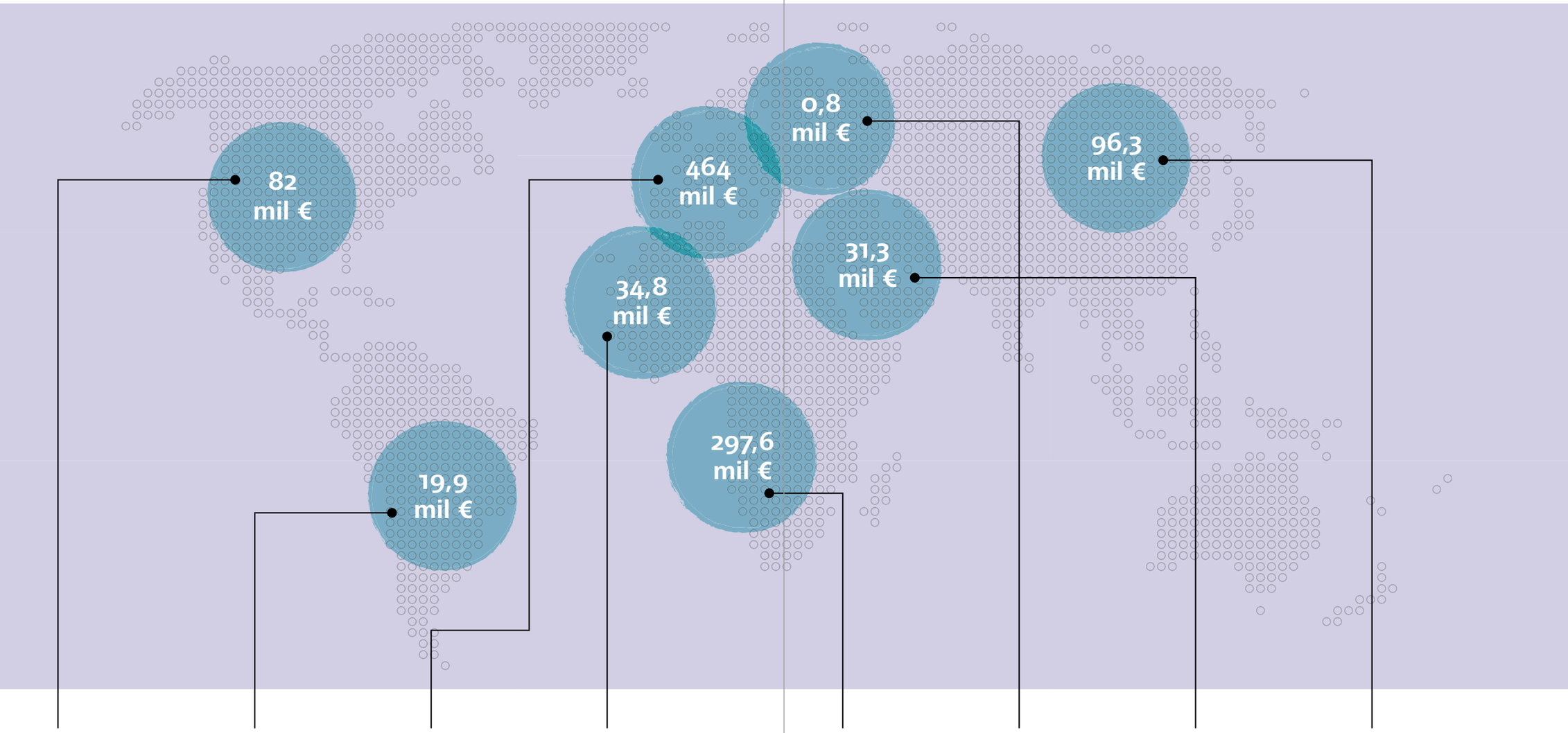
2,1%

due.3

Ricavi da costruzioni per area geografica (2016)

Suddivisione fra Italia ed estero dei ricavi da costruzioni per gli esercizi 2016 e 2015

La nostra diversificazione geografica in circa 20 Paesi ci ha consentito di compensare l'incombere di criticità localizzate di varia natura.
Nel quinquiennio 2011/2016 Cmc, perdurando il clima di difficoltà nel settore delle costruzioni in Italia, ha consolidato il proprio posizionamento tra i big delle imprese di costruzioni confermando un progressivo sbilanciamento delle attività sui mercati esteri.



nord america
8% (+4,2%)

sud america
1,9% (+3,6%)

italia
45,2% (-10,8%)

nord africa
3,4% (+90,2%)

africa australe
29% (-21%)

europa
0,1% (-95,5%)

medio oriente
3,0%

asia
9,4% (-5,9%)

Finanziatori

Cmc è stata la prima cooperativa al mondo ad emettere nel 2014 obbligazioni quotate alle borse di Milano e Lussemburgo.

L'ingresso nel mercato finanziario sottopone la Cooperativa a monitoraggi continui da parte dalla società che assegnano il **rating**, il *giudizio emesso circa la credibilità e* solvibilità dell'impresa e, quindi, la capacità della stessa di generare le risorse necessarie a far fronte agli impegni presi nei confronti dei creditori.

Nel corso del 2016 *Standard & Poor's e Moody's* hanno confermato il loro giudizio esprimendo un outlook a B positivo, segno di un consolidamento del posizionamento di Cmc nel mercato finanziario.

Il 2016 ha segnato alcune tappe importanti nelle politiche finanziarie del Gruppo Cmc volte a migliorare il profilo di liquidità e bilanciamento della struttura di indebitamento e agevolare lo sviluppo del Business Plan che prevede una crescita dei volumi e un'espansione delle attività estere in nuovi Paesi.

Cmc ha firmato un nuovo contratto di **Revolving Credit Facility** con il coinvolgimento di banche italiane e internazionali (BNP Paribas ed Unicredit hanno agito come Mandated Lead Arrangers e Bookrunner originari del contratto di finanziamento. Unicredit è stata nominata Facility Agent dell'operazione) per un importo di 145 milioni di euro, con scadenza dicembre 2019.

A dicembre 2016 Interbanca (parte del Gruppo Banca IFIS) e Cmc hanno sottoscritto un accordo di finanziamento a medio termine per un totale di 20 milioni di euro.

La diversificazione delle politiche finanziarie offre a Cmc maggiore stabilità per sostenere la propria crescita in una dimensione internazionale.

›

In seguito alla chiusura della rendicontazione del presente documento la Società, nel luglio 2017, ha perfezionato l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario nella categoria high yeld del valore di 250 milioni di euro e scadenza 5 anni.

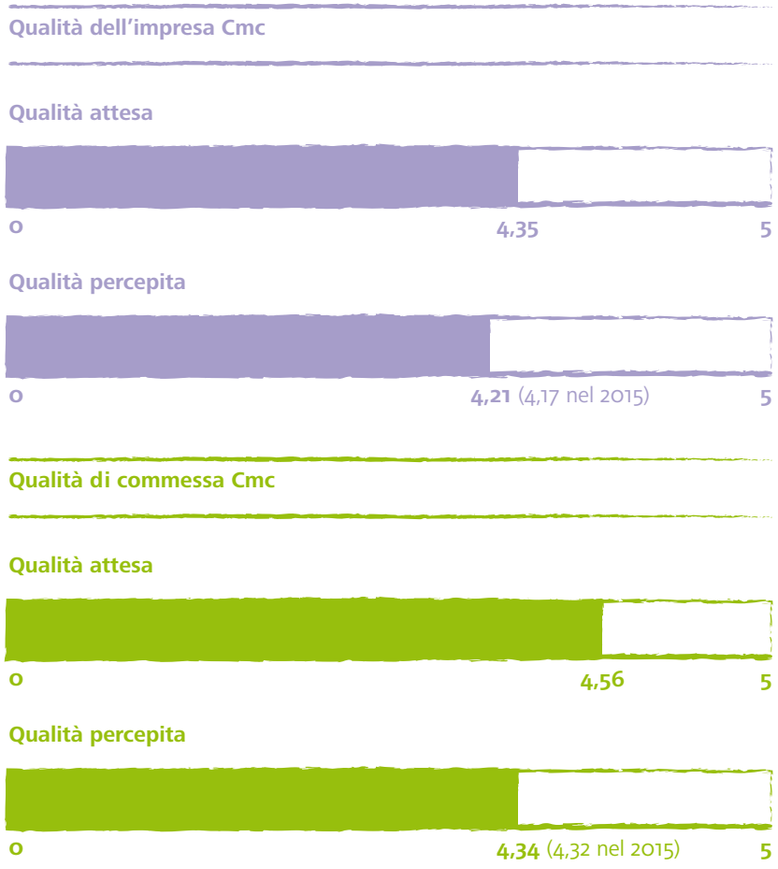
due.5

Clienti

Soddisfazione dei clienti/committenti Cmc

Cmc monitora costantemente la soddisfazione dei committenti/clienti, attraverso la redazione di specifici questionari.

Nel 2016 si conferma una sostanziale stabilità dei punteggi relativi alla **qualità "attesa"** e **"percepita"** indice di una solidità del Sistema di Gestione della Qualità adottato dall'impresa.



Cmc è stata premiata in Nepal come migliore impresa del 2016 ottenendo un importante riconoscimento da parte della ADB (Asian Development Bank), unitamente al Ministero delle Finanze del Nepal.

Cmc Best Performing Contractor Award in 2016

Nel Dicembre 2016, l'85% dei lavori è stato completato e pertanto il Melamchi Project è in linea con l'obiettivo di finire lavori nel marzo 2018.

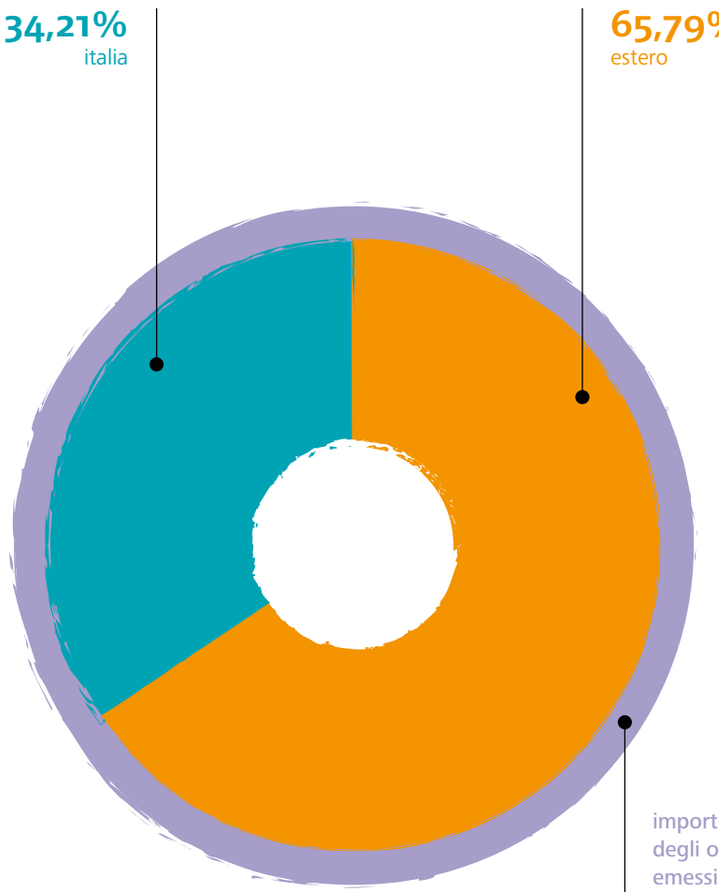
due.6 Fornitori

Per essere fornitori di Cmc è necessario uniformarsi agli indirizzi etici di comportamento definiti dalla Cooperativa e relativi alla qualità, sicurezza, salute del lavoro e dell'ambiente in cui esso viene espletato.

Cmc effettua monitoraggi per selezionare e valutare i fornitori in tutto il mondo.

823	**nuovi fornitori iscritti all'albo dei fornitori Italia nel 2016** (819 nel 2015)
1.367	**nuovi fornitori iscritti all'albo dei fornitori estero nel 2016** (1.243 nel 2015)
4.048	**fornitori totali Italia ed estero** (+19,42% rispetto al 2015)
2.123	**monitoraggi complessivamente effettuati**
87,19%	**monitoraggi approvati nel 2016 rispetto al totale dei monitoraggi effettuati** (76,84% nel 2015)

due.6 Suddivisione degli ordini fra Italia e estero



importo complessivo degli ordini/contratti emessi

(€ 350 mil nel 2015)

€ 525,61 mil

Nel 2016 gli ordini sono aumentati del 50% e precisamente: +55,75% in Italia e +39,20% sedi e cantieri esteri.

due.7 Specializzazioni

Cmc ha conseguito negli anni competenze che oggi costituiscono fattori basilari della propria competitività sul mercato.

L'attività di escavazione e di lavori in sotterraneo rappresenta un punto di forza della società, con particolare riguardo alla specializzazione nell'utilizzo di macchine escavatrici ad alto contenuto tecnologico (Tunnel Boring Machine).

Cmc opera ininterrottamente nel **settore del *tunnelling*** dalla metà degli anni '80 e oggi gestisce numerose TBM nel mondo. Ogni anno investe in TBM e nella tecnologia applicata circa € 30 milioni.

Il successo di un progetto di scavo meccanizzato dipende dalla buona progettazione iniziale, dalla performance ed efficienza dei macchinari e, non ultimo, dalla capacità e professionalità del personale impiegato.

Cmc si avvale **nel mondo** di personale altamente specializzato: un bacino di **100/120 tecnici di cantiere**, di varia nazionalità, elevata competenza ed esperienza in attività di scavo.

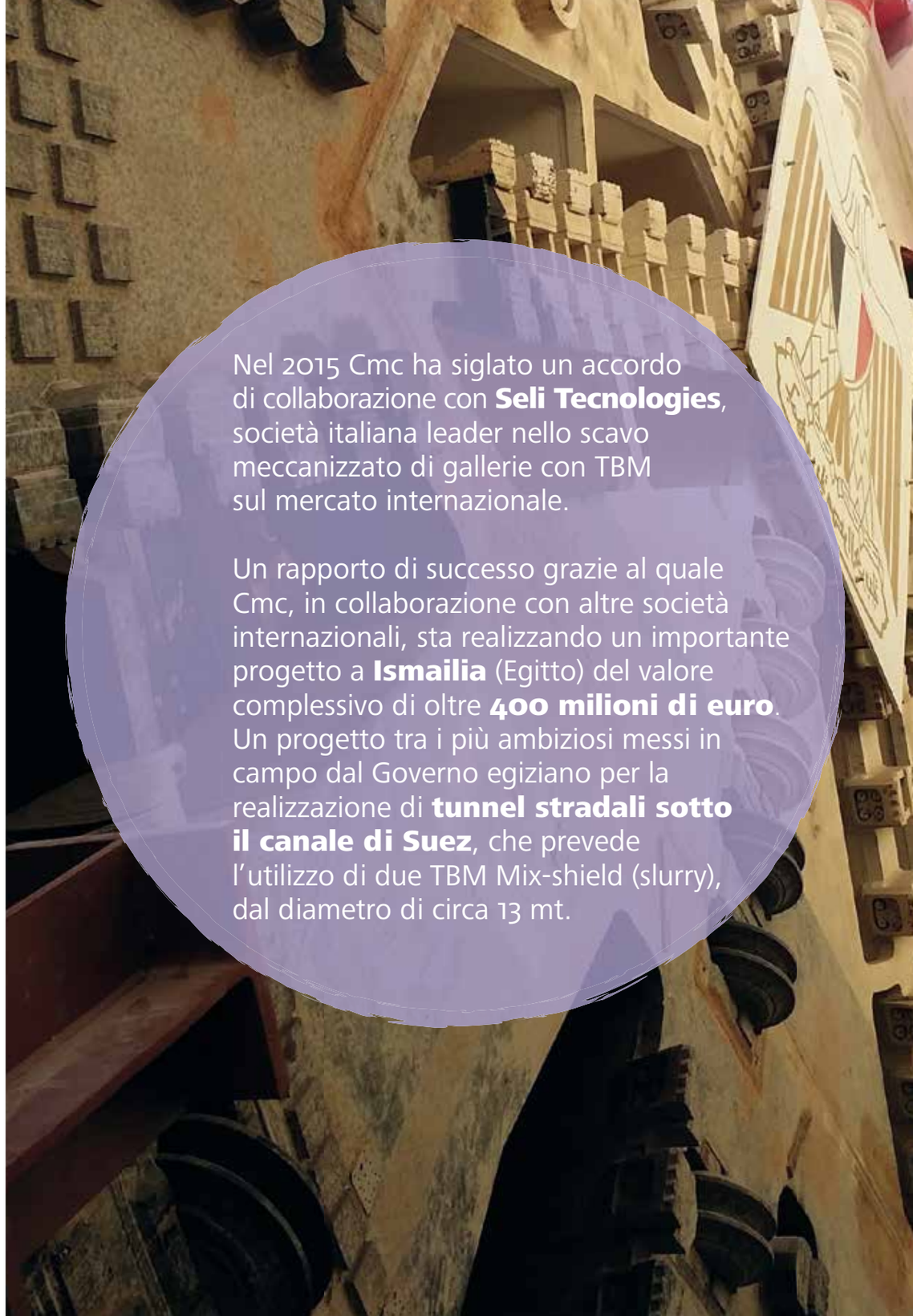
Cmc partecipa a vari eventi e congressi per illustrare le esperienze maturate nello scavo meccanizzato.

Frequenti le visite che studenti universitari svolgono nei nostri cantieri in Italia e nel mondo per approfondire i lavori di realizzazione di gallerie e i metodo di scavo meccanizzato attraverso l'utilizzo di TBM.

› Nel **2016** hanno scavato **14 TBM** nel mondo.

› Alcune hanno raggiunto l'obiettivo **breakthrough**.

› Nuove TBM sono partite nei primi mesi del **2017**.



Nel 2015 Cmc ha siglato un accordo di collaborazione con **Seli Tecnologies**, società italiana leader nello scavo meccanizzato di gallerie con TBM sul mercato internazionale.

Un rapporto di successo grazie al quale Cmc, in collaborazione con altre società internazionali, sta realizzando un importante progetto a **Ismailia** (Egitto) del valore complessivo di oltre **400 milioni di euro**. Un progetto tra i più ambiziosi messi in campo dal Governo egiziano per la realizzazione di **tunnel stradali sotto il canale di Suez**, che prevede l'utilizzo di due TBM Mix-shield (slurry), dal diametro di circa 13 mt.

TBM nel mondo e in Italia

Avvio lavori nel 2017 | In corso | Lavori terminati nel 2016 o nel 2017

Paese – Città	Progetto	Nome TBM	Diametro scavo	Stato lavori	Breakthrough
Egitto – Ismailia	Tunnel stradali – Canale di Suez	Viva Egipt 1	13,05 m	Avvio lavori nel 2017	
Filippine – Angat	Tunnel idraulico	Veronica	4,94 m	Avvio lavori nel 2017	
Kenya – Itare	Diga e impianto trattamento acque	Itare	4,10 m	Avvio lavori nel 2017	
Alto Maipo HPP – Chile	Alto Maipo Hidroelectric project	Andina	4,10 m	In corso	
Cina – Shanxi	Middle yellow river	Shanxi	4,10 m	In corso	
India – Parbati	Hidroelectric project	Parbati	6,80 m	In corso	
Francia – San Martin La Porte	Base tunnel Torino – Lione	Federica	11,20 m	In corso	
Torino	Metro Torino tratta Lingotto – Bengasi	Masha	7,80 m	In corso	
Catania	Ferrovia Circumetnea	Agata	10,24 m	In corso	
Libano - Beirut	Water Supply project	Lea	3,50 m	In corso	Nel maggio 2017 ha concluso lo scavo del 1° dei 3 tunnel del progetto. In corso l'attività del 2° tunnel.
Savona	Autostrada Aurelia bis A 26 Porto di Savona	Lucia	13,65 m	In corso	Il 20 aprile 2017 è stato completato lo scavo della galleria San Paolo. In corso i lavori di scavo della galleria Cappuccini, lunghezza totale: circa 830 m.
Chiomonte – Val di Susa	Base tunnel torino – Lione	Gea	6,30 m	Lavori terminati nel 2017	A febbraio 2017 Gea ha concluso lo scavo del cunicolo esplorativo di Chiomonte raggiungendo 7.020 metri dall'imbocco.
Caltanissetta	Ss 640	Barbara	15,10 m	Lavori terminati nel 2017	Il 15 giugno 2017 è stato ultimato lo scavo della seconda canna della galleria "Caltanissetta".
Cina – Qinghai	Water Supply project	Qinghai – Tbm Quinghai – TbM	6,20 m 5,75 m	Lavori terminati nel 2016	
Singapore	Dowtown metro line	Beatrix Chloe	6,60 m 6,60 m	Lavori terminati nel 2016	

Dialogo, sostegno e sviluppo della cooperazione

Cmc promuove gli ideali cooperativi e sostiene lo sviluppo della cooperazione aderendo ad enti e organismi associativi, consortili, societari diretti a consolidare e sviluppare il Movimento delle Cooperative e ad agevolarne gli scambi, la crescita, la "costruzione" di buona impresa cooperativa.

› Cmc è socia della **Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna**.

› Cmc è consociata di importanti realtà imprenditoriali: **Consorzio Coop Costruzioni - Ccc di Bologna**, **Conscoop di Forlì**, **Consorzio Nazionale Servizi**.

› Cmc è tra i soci fondatori del nuovo **Consorzio Integra**.

Nel corso del triennio 2014/2016 Cmc è subentrata ad altre cooperative – colpite dalla grave crisi nel settore delle costruzioni e dell'edilizia – nell'esecuzione di lavori, garantendo la continuità delle commesse e quindi dell'occupazione, in particolare in Emilia Romagna e in Sicilia.

› **Cmc aderisce a varie associazioni di categoria del movimento cooperativo tra le quali Legacoop nazionale.**

Nel 2011 Legacoop, insieme a Confcooperative e AGCI, ha dato vita all'**Alleanza delle Cooperative Italiane**, un coordinamento stabile finalizzato a dar vita all'associazione unica e unitaria della cooperazione italiana.

Performance cooperativa

› Una quota corrispondente al **3% degli utili di Cmc** è destinata ai fondi mutualisti per la promozione e lo sviluppo della cooperazione:

€ 130.149,00 ai fondi mutualistici nel 2016.

› Nel corso dell'esercizio sono stati erogati complessivamente **contributi** pari a circa:

€ 395.000 a diverse associazioni del movimento cooperativo (Legacoop, Igi, Ance).

› **€ 137,3 mio** di lavori acquisiti tramite subenti e ri-assegnazioni da Consorzi.

› Complessivamente negli anni **2014/2015/2016** Cmc ha acquisito tramite i **consorzi**:

€ 218,3 milioni di lavori nei settori di edilizia civile, sociale, infrastrutturale e trasporti.

Giuseppe Bello
età: anni 11

Irene Tesei
età: anni 6

La galleria

03

capitolo tre

performance sociale e ambientale

tre.1

Soci e lavoro

I soci lavoratori sono il fulcro dell'impresa cooperativa

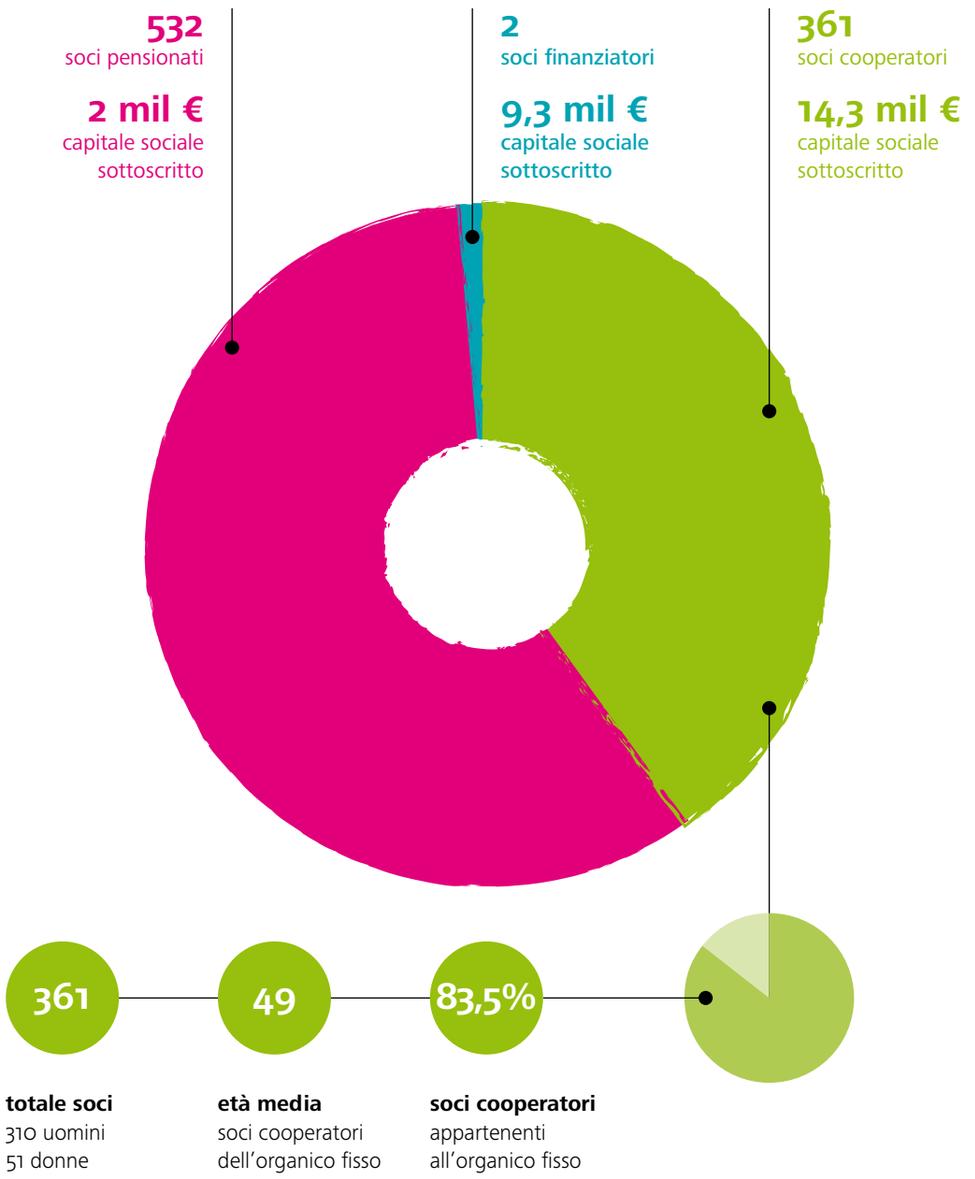
Lo **scambio mutualistico** fra socio e cooperativa di produzione e lavoro si realizza nel rapporto bilaterale tra attività professionale prestata e remunerazione.

La **mutualità** si concretizza nella partecipazione alla governance della società ed al rischio di impresa, a fronte di migliori opportunità di condizioni lavorative ed altri incentivi economici.

› La **base sociale** si mantiene pressoché costante, in lieve diminuzione (-11,95% dal 2013) per effetto di fuoriuscite determinate da pensionamenti, confermando così l'**alta fidelizzazione** e la validità del processo di ammissione a socio cooperatore, ogni anno vengono ammessi nuovi soci sulla base di alcuni requisiti tra cui l'anzianità aziendale di almeno 2 anni, le qualità morali e professionali, la capacità di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali e di condividere i valori cooperativi.

› Il **basso livello di turn over nei soci** si riflette nell'età media elevata e in una corrispondente anzianità aziendale (oltre il 70% dei soci ha un'anzianità aziendale superiore ai 10 anni, di questi il 30% è in Cmc da più di 30 anni).

› Il **ristorno** rimane uno strumento essenziale per il rafforzamento patrimoniale dell'impresa e, infatti, l'assemblea dei soci, relativamente all'esercizio 2016, ha deliberato l'attribuzione ai soci di somme a titolo di ristorno da destinare ad aumento del capitale sociale determinando un incremento del capitale di circa 1,3 milioni di euro.



tre.1

La Cooperativa è una società proiettata nel futuro

L'impresa cooperativa è ideata per la continuità. Al tempo stesso essa è progettata e organizzata per l'innovazione.

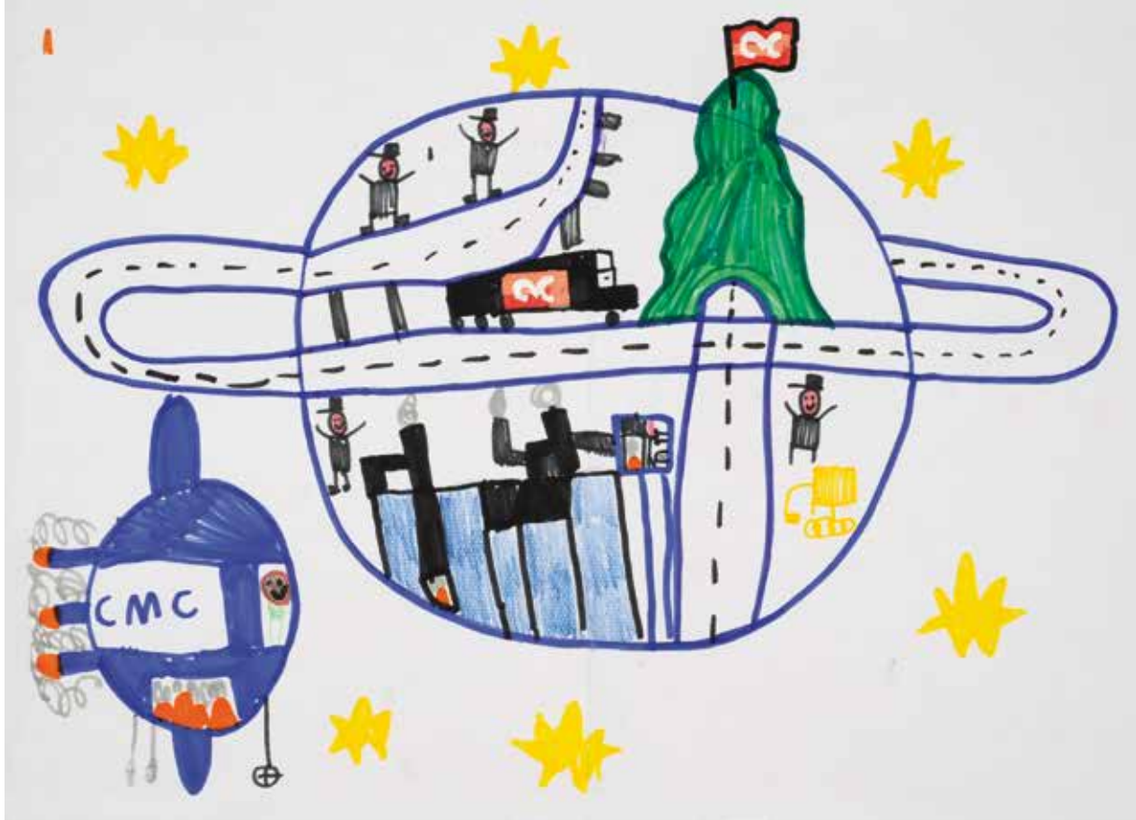
La cooperazione si distingue da altre tipologie di società di capitali per la destinazione degli utili e delle riserve.

L'**intergenerazionalità** è uno dei principi cardine della Cooperativa: il lavoro dei soci e il suo patrimonio sono destinati a rimanere per le nuove generazioni

Una parte è destinata a riserva legale; lo Statuto sociale, infatti, dispone che le riserve divisibili e indivisibili non possano essere ripartite tra i soci né durante la vita della Cooperativa né all'atto dello scioglimento della società.

› Il tesoretto di Cmc al 31/12/2016 ammonta a **€ 99.731.671**

› **n. 37 nuovi soci** nel periodo 2014/2017 (età media 40 anni)



Menzione speciale under 6 anni

Lorenzo Bentivoglio
età: anni 5

Cmc costruisce su Saturno.

tre.2

La partecipazione al governo dell'impresa
Gli organi sociali e gli organismi di partecipazione

Cmc è una cooperativa con solide radici che crede nel modello cooperativo, che promuove, quindi, una responsabilità diffusa e la partecipazione democratica dei soci nella definizione e dei piani e programmi di sviluppo della società.

Numerosi i momenti di incontro svolti durante l'anno, per condividere le strategie e gli obiettivi aziendali.

Attività del triennio di mandato 2014/2017

- Assemblea dei soci (**9** assemblee)
- Consiglio di Amministrazione (**44** riunioni)
- Consiglio dei delegati (**10** riunioni)
- Comitati interni (**14** riunioni)
- Commissione consiliare delle politiche e delle comunicazioni sociali (**7** riunioni)
- Comitato elettorale (**8** riunioni)
- Riunioni e incontri con soci e dipendenti presso i cantieri in Italia (**69** riunioni)

Alle assemblee partecipa mediamente il 60% dei soci.

tre.2

Eventi societari

Modifiche sistema normativo interno

Nel corso del 2016 i soci hanno approvato alcune importanti modifiche allo Statuto sociale ed ai Regolamenti interni con particolare riferimento all'assetto societario e di governance della Cooperativa.

È stato riordinato e aggiornato il sistema normativo interno, aggiornando i regolamenti che disciplinano i rapporti associativi, l'attività mutualistica e gli organismi sociali.

Rinnovo cariche sociali

Il 6 maggio 2017 l'Assemblea dei Soci di Cmc ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società per il triennio 2017/2020, che nella prima riunione ha eletto il Presidente e il Vice Presidente.

Paolo Trifirò
età: anni 13

Consiglio di Amministrazione

Organi societari

1. Alfredo Fioretti » *Presidente*
2. Valerio Giuliani » *Vice Presidente*
3. Grazia Benazzi » *Consigliere*
4. Marco Bulgarelli » *Consigliere*
5. Marcello Cacucciolo » *Consigliere*
6. Mauro Calandrini » *Consigliere*
7. Sabina Cipollini » *Consigliere*
8. Alessandro Cardellini » *Consigliere*
9. Fabio Monti » *Consigliere*
10. Giovanni Monti » *Consigliere*
11. Marco Travanini » *Consigliere*

Collegio Sindacale

- Gian Luca Bandini » *Presidente*
- Maurizio Romano Antonio Rivalta » *Membro effettivo*
- Gian Marco Venturi » *Membro effettivo*

- Federica Fusconi » *Segretaria del consiglio*
- Guido Leoni » *Rappresentate dei pensionati*

tre.2 Partecipazione, informazione e comunicazione

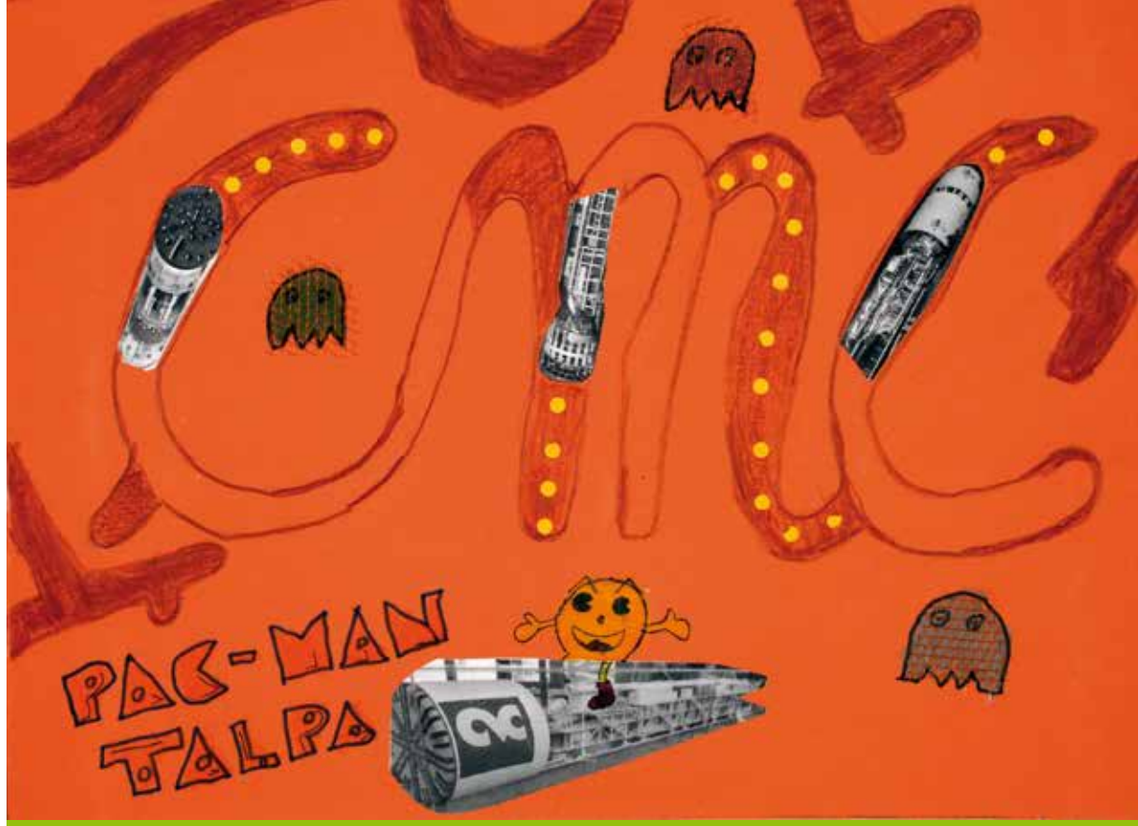
Nel triennio 2014/2017 la Commissione Comunicazione, affiancata dal sociologo della comunicazione prof. Emanuele Bassetti, è stata protagonista di una importante sperimentazione basata su **tre cruciali innovazioni**:

- **1.** La Commissione si è focalizzata su un **unico argomento all'anno**, anziché disperdere le proprie energie su un numero eccessivo di temi;
- **2.** È stata introdotta una **metodologia scientifica** per guidare al meglio l'operato della Commissione;
- **3.** I membri della Commissione sono stati incaricati di **sondare** all'interno della Cooperativa i pareri più diffusi afferenti agli argomenti oggetto di analisi.

Obiettivo: trasformare la Commissione Comunicazione da un organo esclusivamente consultivo a uno **strumento attivo di indagine interna e partecipazione**, creando rapporti di fiducia tra i suoi membri e il personale Cmc utili a far pervenire in tempi rapidi alla Direzione suggerimenti che altrimenti sarebbero rimasti inespressi.

Temi analizzati nel corso del triennio:

- **Audit** al management di Cmc.
- Indagine di gradimento del **nuovo Rapporto Sociale** volta a identificare possibilità di miglioramento, valutando l'adeguatezza delle scelte adottate.
- Indagine interna sugli **strumenti di comunicazione web di Cmc** per individuare suggerimenti operativi e possibili implementazioni future.



Fabio Blanc
età: anni 8

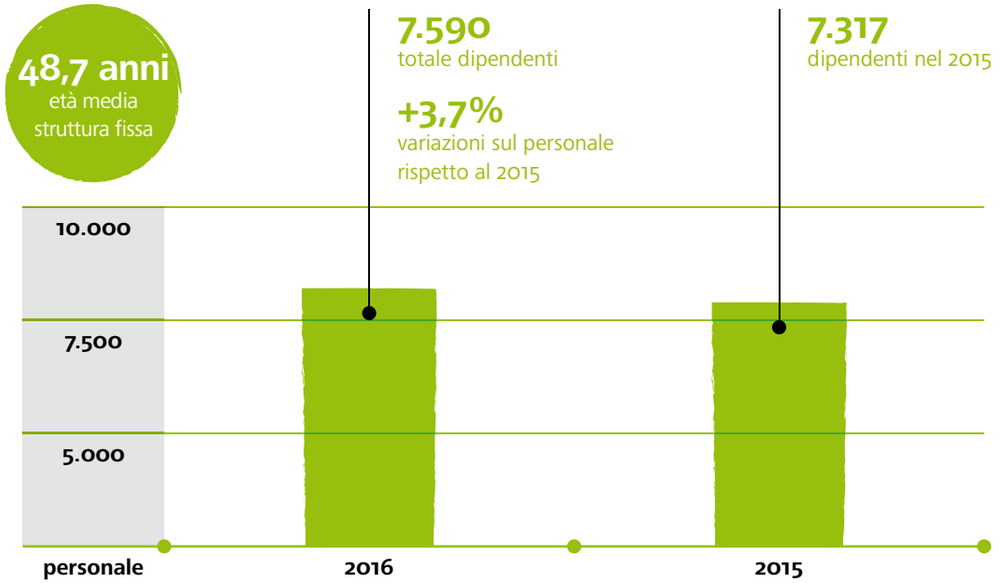
Pac-man talpa

Lavoro
Personale del Gruppo

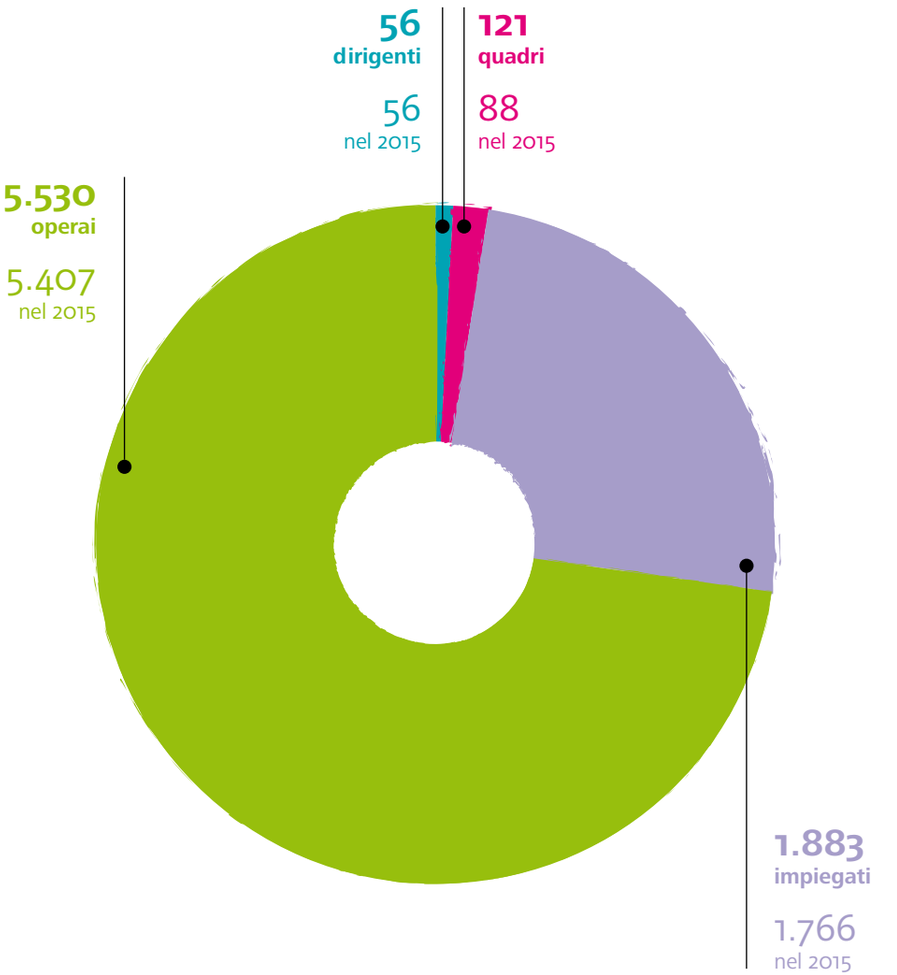
Cmc conferma, nonostante le criticità del periodo, l'attenzione alle politiche delle risorse umane e la tutela del lavoro.

Una sfida raccolta ottimizzando i costi fissi e gestionali, credendo nell'Italia ma soprattutto investendo in risorse all'estero per cogliere le opportunità del mercato internazionale.

La struttura fissa è diminuita (-24 unità) principalmente per effetto di pensionamenti. L'entrata di nuove risorse è dovuta al passaggio in struttura fissa di personale operante nei cantieri. Le variazioni sono *fisiologiche* poiché legate alla flessibilità organizzativa tipica dei cantieri.



Tipologia di personale



Fasce anagrafiche – variazioni sul 2015
In lieve aumento il personale con età compresa tra 20/30 anni (+0,6% sul 2015).
In calo il personale over 60 anni (-1,2% sul 2015).

Mirko Calandrini
età: anni 7

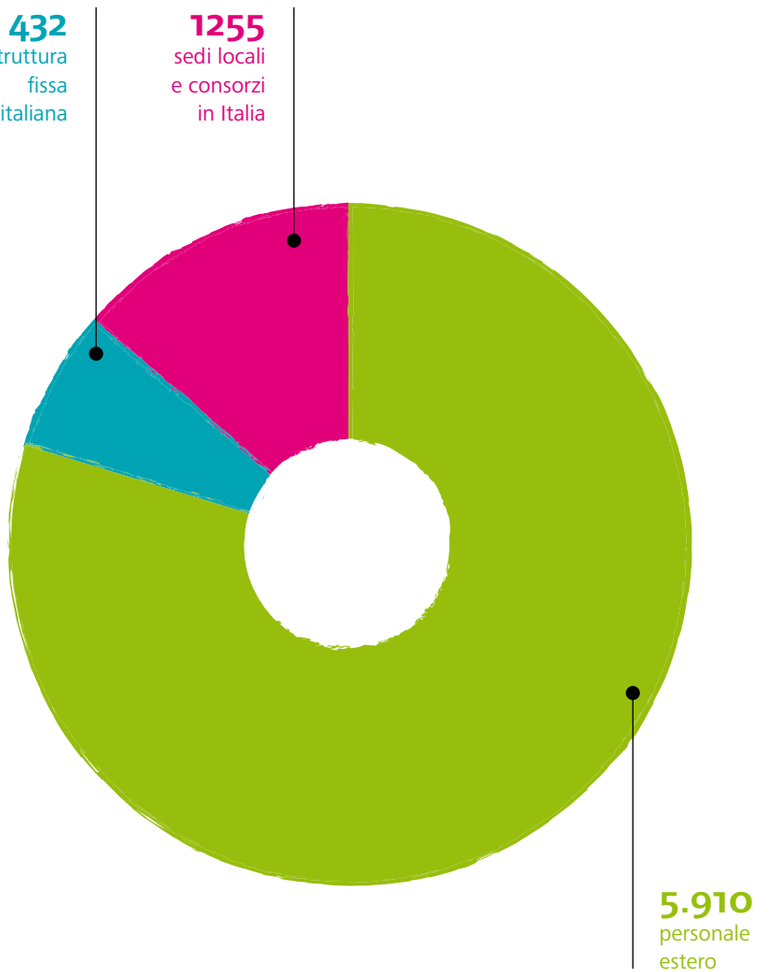
Thomas Calandrini
età: anni 5

tre.3 Titolo di studio

titolo di studio		2016 organico fisso		2015 organico fisso		2014 organico fisso	
tipologia	>	num	%	num	%	num	%
obbligo	>	129	29,9%	143	30,9%	149	32,0%
diploma	>	161	37,3%	179	38,7%	183	39,4%
laurea	>	142	32,9%	141	30,5%	133	28,6%
totale	>	432	100%	463	100%	465	100%

Le risorse umane di Cmc sono sempre di più costituite da personale qualificato: diminuiscono gli operai, cresce il numero di personale laureato.

tre.3 Raffronto del personale Italia/estero e relativa crescita rispetto al 2015



Sui 7590 dipendenti di Cmc nel 2016 432 appartengono alla struttura fissa italiana, mentre 1255 alle sedi locali e ai consorzi in Italia e 5910 fanno parte del personale estero dell'azienda.

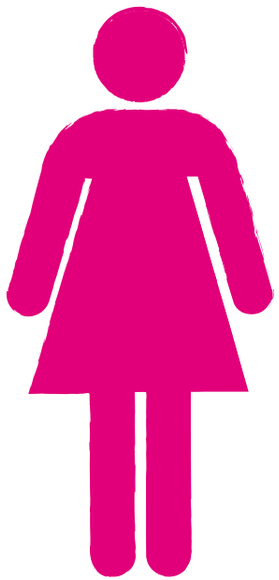
Profilo delle donne Cmc

Nel corso del **decennio 2006/2016** la presenza femminile nella struttura fissa di Cmc è progressivamente cresciuta.

socia (l'80% è socia)

laureata o diplomata

età media 44 anni



presenza femminile

11,1% 2006 › 14,8% 2016

maternità

42 neo mamme nel corso del decennio

Conciliazione vita-lavoro

Da alcuni anni per venire incontro alle esigenze di conciliazione vita-lavoro è stata introdotta la **flessibilità negli orari di ingresso** agli uffici della sede centrale.

La Cooperativa per il triennio 2014/2016 ha inoltre istituito un apposito fondo per rimborsare parzialmente le spese sostenute dai dipendenti/genitori per la frequenza all'**asilo nido** dei loro figli.

Elena Maria Di Stefano
età: anni 11

Cmc: i grandi sogni si realizzano insieme per il futuro.

tre.3 Valutazioni professionali aziendali

Cmc ogni due anni svolge un processo di valutazione del personale aziendale (quadri, impiegati, operai di struttura, TCN e personale operante nei cantieri in Italia e all'estero).

› Le valutazioni biennali costituiscono un momento fondamentale nell'elaborazione del Piano di sviluppo delle risorse umane, annualmente aggiornato e sottoposto all'approvazione del CdA.

Le 740 schede raccolte confermano un'alta percentuale di risposta (pari all'89,7%) nonché un'ampia base di popolazione rilevata che consolida, sia pur in lieve calo, il forte incremento che si ebbe nel 2014.

La durata del processo (distribuzione e raccolta) si è abbreviata di 37 giorni lavorativi rispetto al biennio precedente.

Questi i **rilievi chiave** emersi dal processo di valutazione 2015/16 che conferma un **quadro molto positivo** in tutti gli ambiti esaminati, con diversi trend di miglioramento rispetto al biennio precedente:

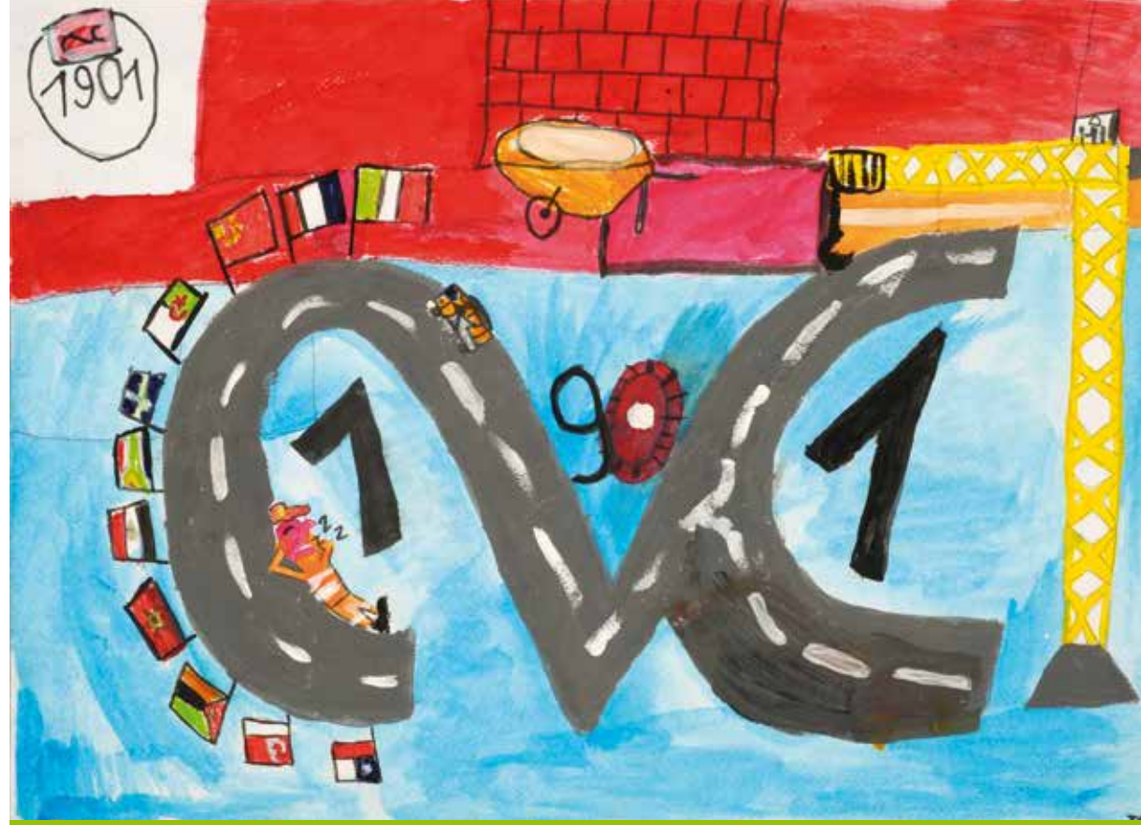
› Crescono l'**adeguatezza al ruolo** (il 99% degli intervistati si dichiara soddisfatto) e le potenzialità per maggiori responsabilità e per la mobilità orizzontale;

› Si confermano consistenti le **richieste formative** (63%) ed i potenziali talenti segnalati per un inserimento in Cmc University.

› Si registra un miglioramento sulla valutazione complessiva della **prestazione dei lavoratori (21,4% ottimo; 62,4% buono)** e sulle **competenze** specifiche analizzate.

› Estremamente positivo il dato (novità di quest'edizione) sul **feedback** dei valutatori ai valutati: l'86,1% dei lavoratori concorda con le valutazioni del superiore.

› Migliora anche la **soddisfazione** lavorativa e la percezione che i lavoratori hanno dell'**attenzione aziendale** alla formazione ed alla sicurezza.



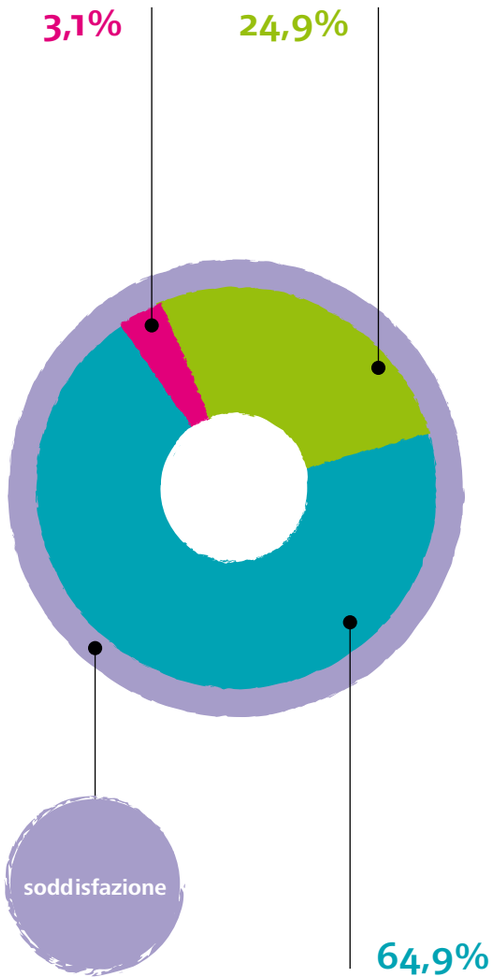
Sebastiano Salami 3/11/2017 "Tante strade nel mondo"

Sebastiano Salami
età: anni 8

Tante strade nel mondo

tre.3

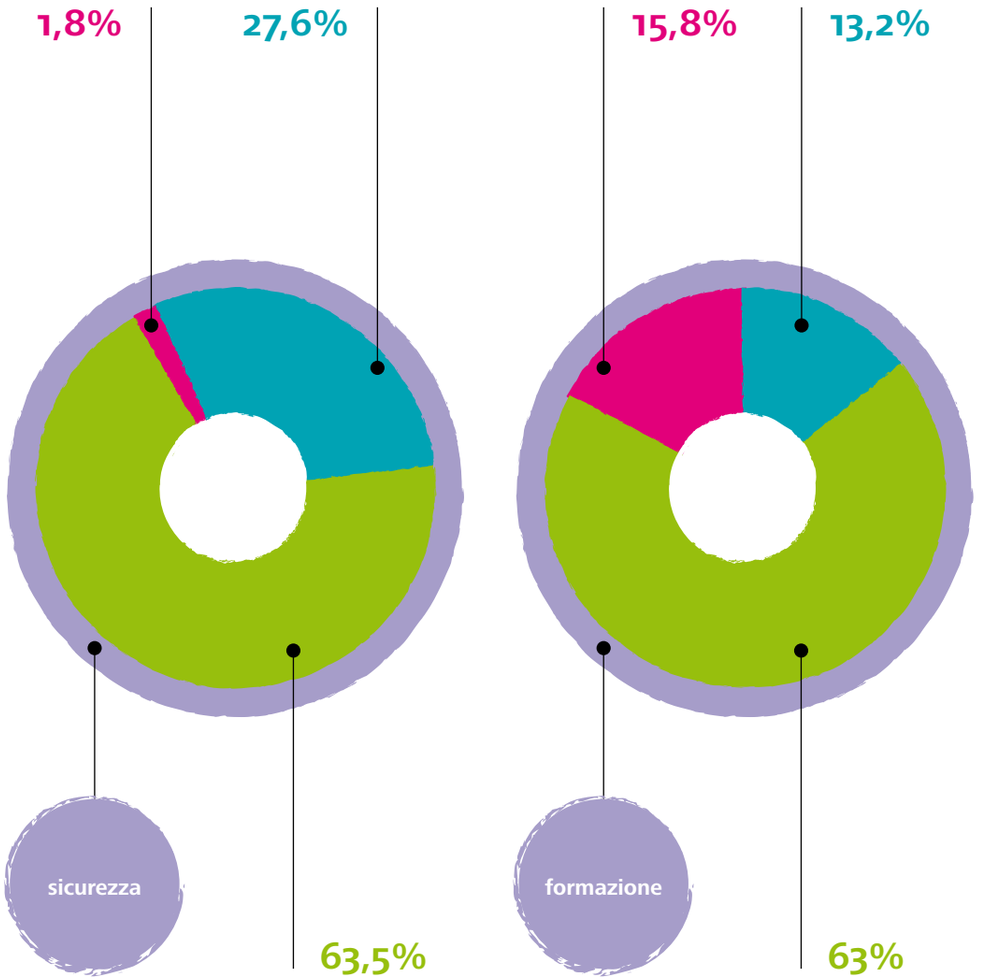
Soddisfazione lavorativa



- molto soddisfacente
- soddisfacente
- poco soddisfacente

tre.3

Attenzione alla formazione e alla sicurezza percepita



- più che adeguata
- adeguata
- poco adeguata

Nicolas Di Gregorio
età: anni 7

Gru

Formazione

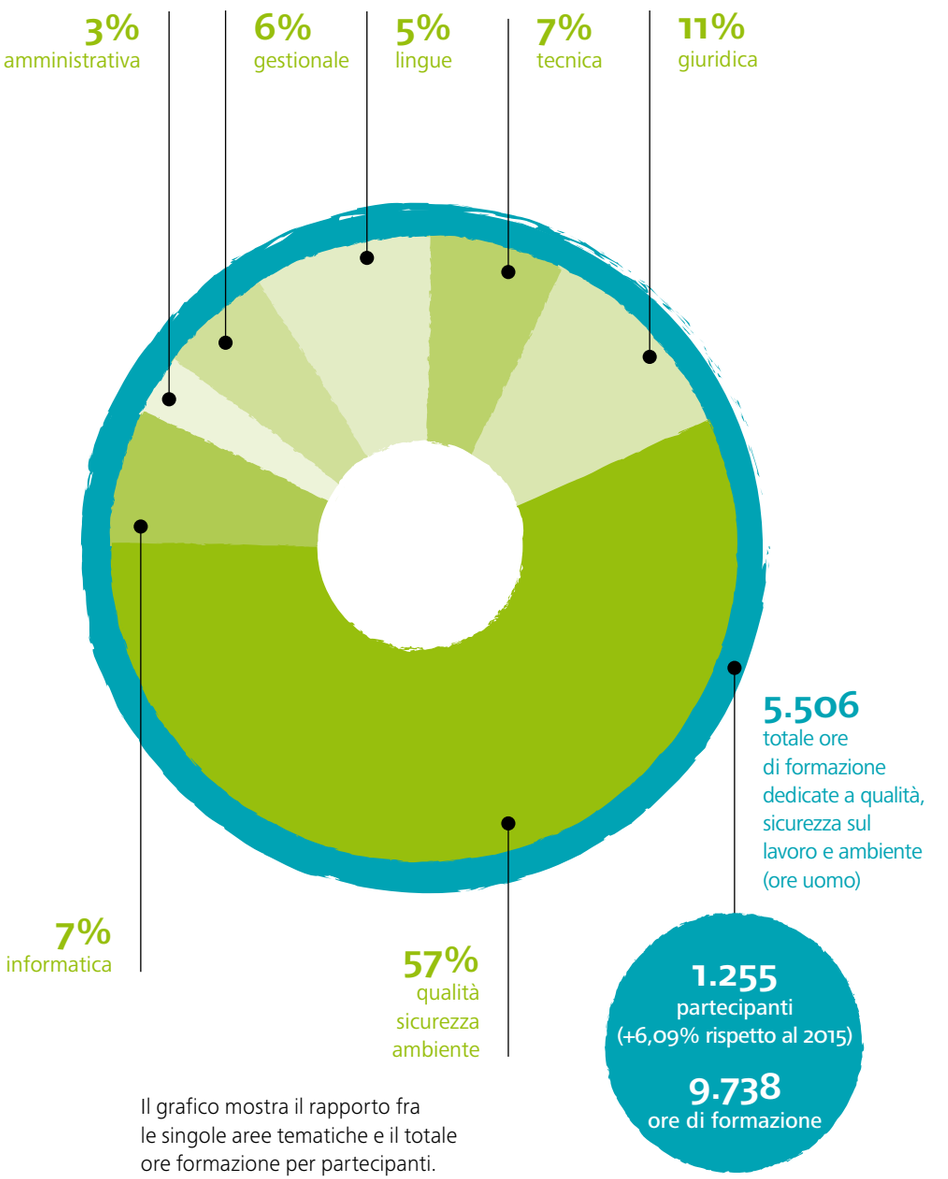
La formazione svolge un ruolo centrale nell'evoluzione professionale dei lavoratori di Cmc.

L'attività formativa nel corso del **2016** pur riscontrando un lieve calo delle ore-uomo, registra un incremento per numero di partecipanti (+6,09%) per 2.304 ore complessive di formazione erogata.

› Il calo delle ore-uomo dipende esclusivamente dalla periodicità della formazione in ambito QSA (che mantiene comunque una significativa percentuale di ore dedicate rispetto al totale complessivo).

I corsi di formazione sono stati attivati sulla base delle proposte e fabbisogni formativi, individuati nel Piano di Formazione 2016. I costi sono stati, in parte, sostenuti mediante l'utilizzo di fondi paritetici interprofessionali.

Aree di formazione Cmc nel 2016



Il grafico mostra il rapporto fra le singole aree tematiche e il totale ore formazione per partecipanti.

tre.4

Formazione tecnica

Obiettivi e risultati 2016

- Addestramento all'utilizzo dei nuovi sistemi di gestione (HDO – Sistema di Gestione Documentale, nuova piattaforma gestionale delle risorse umane)
  n. 200 partecipanti (Italia/estero) • **473 ore** complessive
- Formazione sistema BIM (Building Information Modeling)
  n. 35 partecipanti (Italia/estero) • **189 ore** complessive
- Seminari di aggiornamento sulle nuove tecnologie (in materia di costruzioni ed impiantistica)
  n. 60 partecipanti • **301 ore** complessive
- Giornata di studio dedicata allo scavo meccanizzato (TBM). Confronto e approfondimenti delle problematiche e delle strategie risolutive.
  n. 38 partecipanti • **266 ore** complessive

Obiettivi 2017

- Addestramento risorse e costituzione di un "gruppo BIM di riferimento" per le attività di sede (Ufficio Gare Italia/Estero) e di appoggio (consulenza e addestramento) per le risorse operative presso le unità produttive.
- Formazione e addestramento specifici per lo sviluppo di nuovi sistemi di gestione tecnico – amministrativa e l'adozione di nuovi strumenti (progetto HDO – Sistema di Gestione Documentale, nuova piattaforma gestionale delle risorse umane).

tre.4

Formazione giuridica

Obiettivi 2016

- Attività di formazione e informazione in tema D.Lgs. 231/2001, rivolta agli amministratori, a tutti i soggetti apicali operativi in ambito nazionale ed estero e ad altre risorse impiegate in società partecipate o controllate da Cmc.

Risultati 2016

- Seminario per dirigenti (Italia/estero), Direttori Tecnici di Area, Direttori Tecnici di cantiere
  n. 70 partecipanti • **420 ore** complessive di formazione presso la sede di Ravenna

Obiettivi 2017

- Realizzazione di eventi di formazione/informazione destinati a soggetti apicali operanti all'estero.
- Attività da svolgere presso la sede di Johannesburg (Sud Africa).

- *Il BIM (Building Information Modeling) o Modello di Informazioni di un Edificio è la "rappresentazione digitale di caratteristiche fisiche e funzionali di un oggetto". Si tratta di una nuova metodologia operativa, un processo per la programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione di una costruzione che utilizza un modello informativo, ossia un modello che ne contiene tutte le informazioni che riguardano il suo intero ciclo di vita, dal progetto alla costruzione, fino alla sua demolizione e dismissione.*

Iolanda Salami
età: anni 6

Cmc in tutto il mondo

tre.4 Partnership

Per il **biennio 2016/2017** Cmc ha sottoscritto diversi **Protocolli di Collaborazione** nell'ambito di percorsi formativi promossi dalla Scuola Provinciale Edili di Ravenna e altri enti di formazione locali, finanziati dalla Regione Emilia Romagna.

› Cmc partecipa a varie iniziative destinate a soggetti disoccupati e/o inoccupati, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro in funzione delle potenziali figure richieste dal mercato attuale.
Nel corso del 2016 Cmc ha ospitato stage per **880 ore** complessive.

› **Progetto "Costruire muri per abbattere barriere"** realizzato in collaborazione con la comunità terapeutica **"Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo Celso ed Anna Frascali" di Ravenna** e destinato a qualificare operatori edili da reinserire nel ciclo produttivo.

› Accordi di cooperazione con gli **Ordini Professionali degli Ingegneri di Ravenna, Palermo, Caltanissetta, Agrigento e Catania** per attività formative volte al riconoscimento di Crediti Formativi Professonali (CFP).

Riconoscimenti e premi

Cmc ha ottenuto un importante riconoscimento da **HRC Academy** per aver partecipato ai progetti di Human Resource Comunity (HRC) dedicati ai Millenials e aver accolto e collaborato al workshop svolto in sede a Ravenna con l'obiettivo di mettere in contatto ragazze e ragazzi con manager delle risorse umane e divulgare le tecniche di ricerca attiva di lavoro grazie a indicazioni utili e immediatamente spendibili.

Awa Calandrini
età: anni 11

Cmc University

Cmc University è la scuola manageriale del gruppo Cmc finalizzata alla crescita e allo sviluppo delle figure professionali chiamate a sostenere la crescita della Cooperativa in Italia e nel mondo.

Anno di fondazione: 2009

Indirizzi di studio: 23

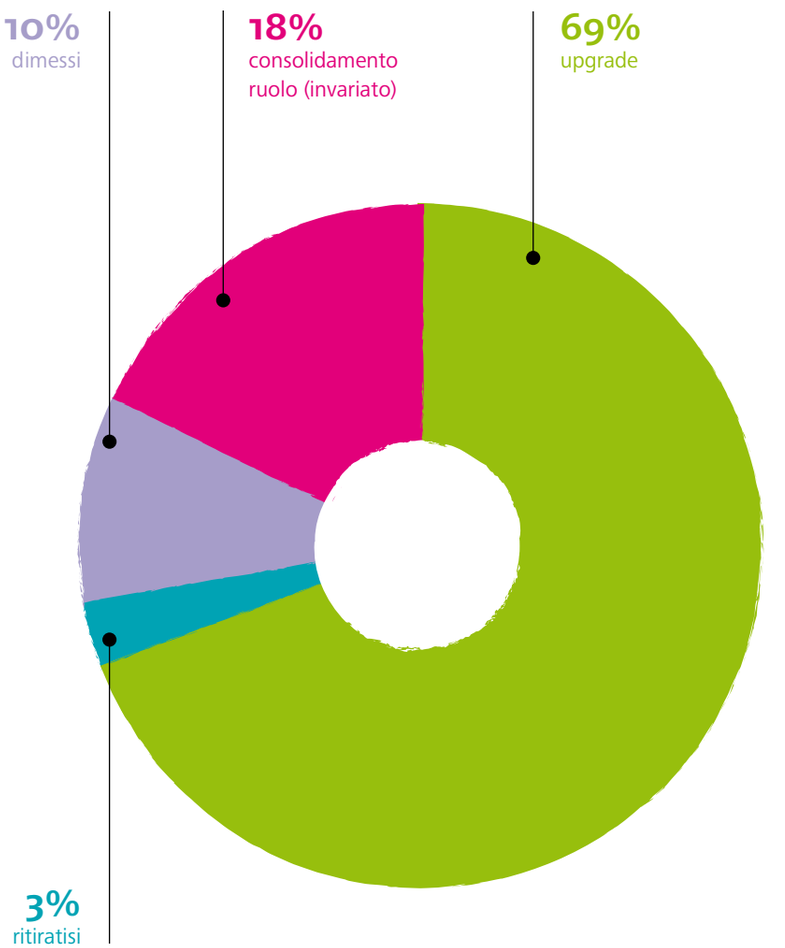
Durata: 2 o 3 anni accademici (in base all'indirizzo)

Tutor: 69 (complessivamente dal 2009) +6,8% rispetto al 2015

Iscritti complessivi (dal 2009): 112 di cui il 38% all'estero (+3% rispetto al 2015) operativi in varie parti del mondo Italia, Mozambico, Sud Africa, Algeria, Marocco, Cina, Cile e Libano.

- Piano di studi dedicato per ogni ruolo di responsabilità e articolato in specifici corsi di formazione.
- Processo di valutazione professionale dedicato, anche con presenza di esami e test finali di verifica dell'apprendimento.
- Multidisciplinarità.
- Docenze interne (dirigenti e quadri chiamati a trasmettere le competenze tecniche e manageriali caratterizzanti la Cooperativa).

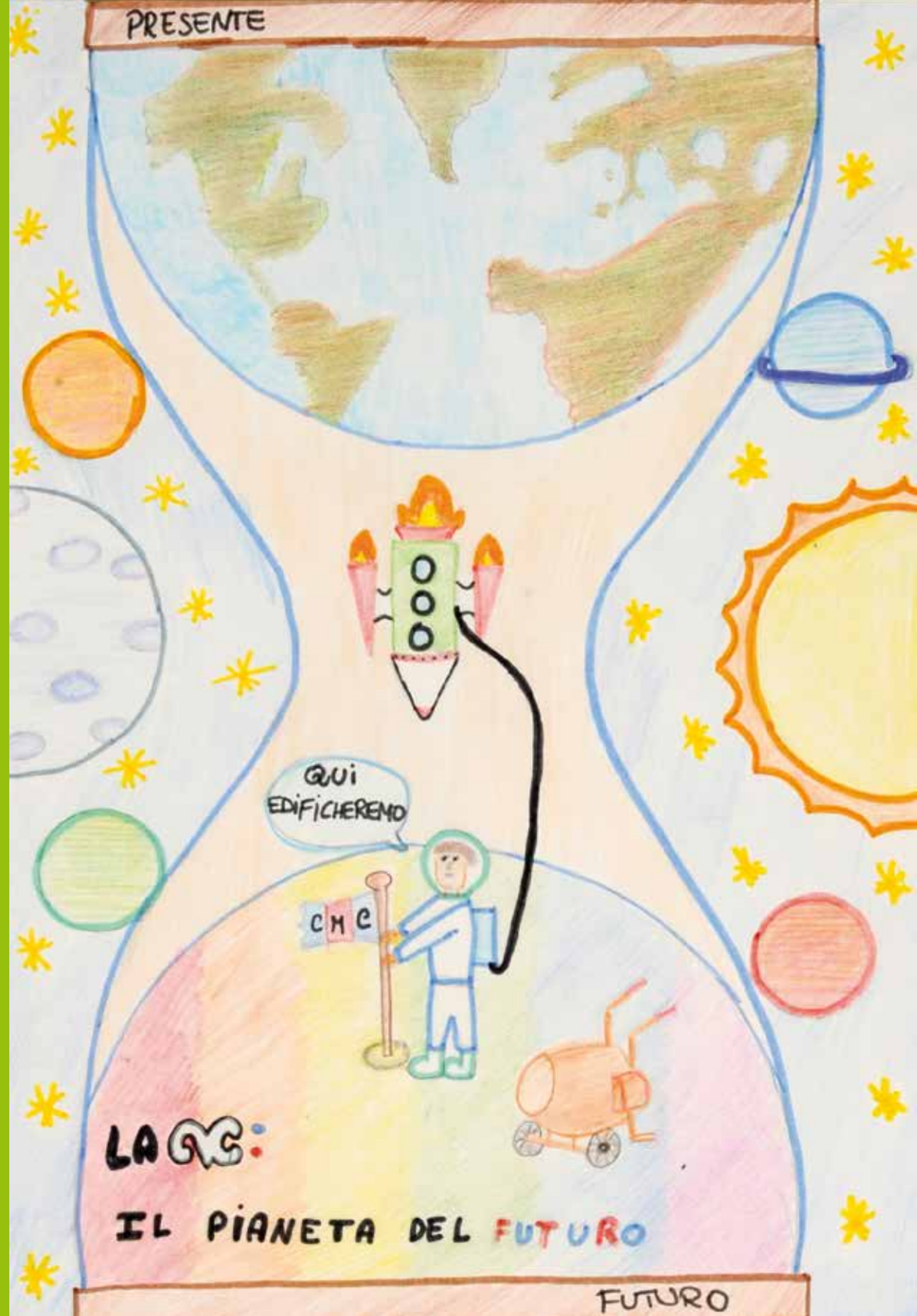
Partecipazione e up grade (2008-2016)



Nel 2016 n. 11 esami su n. 33 sono stati sostenuti "in remoto" attraverso la videoregistrazione dell'attività didattica e l'utilizzo per la divulgazione di tutto il materiale del nuovo sistema di gestione documentale HDO.

Renee Ceccarelli
età: anni 13

Cmc: il pianeta del futuro



tre.4

Corsi all'estero

Si consolida il graduale spostamento estero del centro di gravità del progetto, in linea con i piani strategici di sviluppo della Cooperativa.

Corsi all'estero nel 2016 – svolti in Sudafrica e Algeria

- Project management
- Management Efficace
- Gestione contratti di subappalto e risorse esterne
- Metodi costruttivi – casi di studio
- Tecniche Redazione Contratti base
- Analisi rischi contrattuali
- Il bilancio come strumento di impresa
- Controllo di commessa: controllo integrato

Obiettivo 2017: consolidare l'esportazione all'estero (in particolare nell'area Sud Est Asiatica) dei corsi Cmc University.

tre.4

Gradimento della formazione: analisi dei gradimenti nel periodo 2010/2016

I dati derivanti dalle valutazioni espresse dai partecipanti (scala da 1 a 5) confermano una media complessiva molto positiva, nettamente in crescita rispetto agli ultimi anni, pari a **4,12** per la generalità dei corsi (Cmc University compresa).

Crescente anche il gradimento di Cmc University, pari a **4,53**, che per il 7° anno consecutivo mantiene un livello superiore rispetto la generalità dell'attività formativa svolta.

Confronto degli indici di gradimento Cmc University / Generalità corsi

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Corsi Cmc University	4,46	4,96	4,36	4,23	4,32	4,34	4,53
Generalità dei corsi	4,30	4,07	3,96	3,87	4,18	4,05	4,12

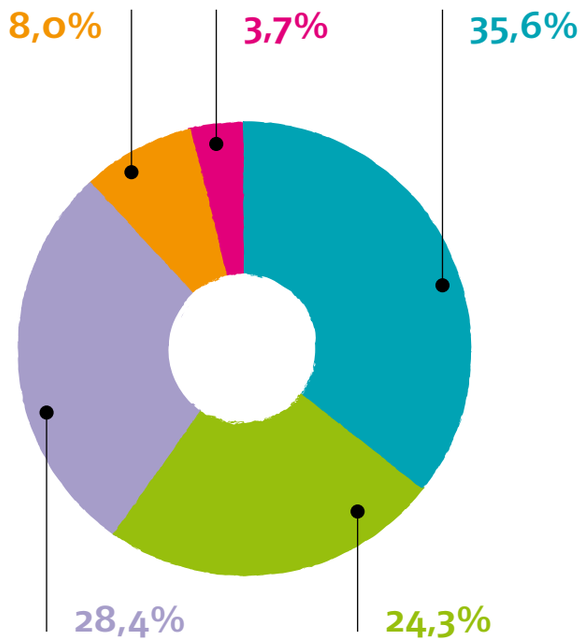
Scala di gradimento: da 1 (minimo) a 5 (massimo)

tre.4 Efficacia della formazione

Rispetto ai corsi di formazione frequentati dal personale Cmc è importante valutare, oltre al gradimento a fine lezione, anche l'effettiva efficacia nel tempo in termini di miglioramento delle competenze del lavoratore.
Tale efficacia viene rilevata all'interno del processo di valutazione del personale.

Il biennio 2015/16 ha mostrato un dato più che positivo nel 63,6% in leggera crescita rispetto al biennio precedente (62,4%).

Nel grafico a seguire l'analisi aggregata dell'efficacia del biennio 2015/16.



- **ottima**
- **buona**
- **discreta**
- **sufficiente**
- **insufficiente**

Davide Mariano
età: anni 8

La Cmc in Sicilia

Etica e Responsabilità

Codice Etico

Cmc ha adottato dal 2003 il Codice Etico, base fondante per il funzionamento della Cooperativa a tutela della propria affidabilità e reputazione verso l'esterno e di una sempre maggiore soddisfazione della clientela.

I principi su cui si fondano i comportamenti della società, dei suoi dipendenti e di tutti coloro che collaborano all'attività di Cmc sono:

- onestà
- trasparenza
- correttezza
- legittimità
- affidabilità
- eguaglianza
- buona fede
- imprenditorialità
- professionalità
- lealtà
- imparzialità

White list

"Elenco fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa" istituite presso le Prefetture.

Dal 2014 Cmc è iscritta nelle **white list delle Prefetture di Ravenna e di Modena**, con riferimento agli interventi di ricostruzione e in favore della popolazione nelle zone colpite dal sisma del 2012.

The Global Compact

Cmc aderisce al **Global Compact delle Nazioni Unite**, l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo.

Partecipando al Global Compact nello svolgere la sua attività di impresa in tutto il mondo Cmc si impegna a condividere, sostenere e applicare un insieme di principi che promuovono un'economia globale sostenibile, rispettosa dei **diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione**. Ciò attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali.

Al Global Compact aderiscono oltre **8.700 aziende e organizzazioni** provenienti da più di **160 paesi nel mondo**, dando vita a una nuova realtà di collaborazione mondiale.

L'impegno di Cmc è documentato nell'annuale **"Comunication on Progress"** pubblicato sul sito web dell'Organizzazione.

Legalità

Per Cmc la legalità è un asset importante della cultura di impresa e ha un valore fondamentale nell'agire quotidiano.
Cmc adotta alti standard procedurali per applicare i **Protocolli di Legalità** emanati dalle Prefetture e Stazioni Appaltanti, per contrastare i fenomeni di infiltrazioni di criminalità organizzata negli appalti pubblici.

La Cooperativa e le società del Gruppo nell'esecuzione e realizzazione delle opere mettono in atto tutti i necessari strumenti e procedure al fine di assolvere gli impegni assunti e previsti nel Contratto di Appalto, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Protocollo di Legalità e nel Codice Etico.

Tutti i soggetti ricompresi nella filiera delle Imprese sono assoggettati alle procedure antimafia e, quindi, sottoposti a richiesta di preventiva verifica antimafia.

L'attuazione dei protocolli prevede una rigorosa selezione delle migliori controparti contrattuali oltre a verifiche e monitoraggi continui sulle imprese coinvolte nella filiera produttiva.

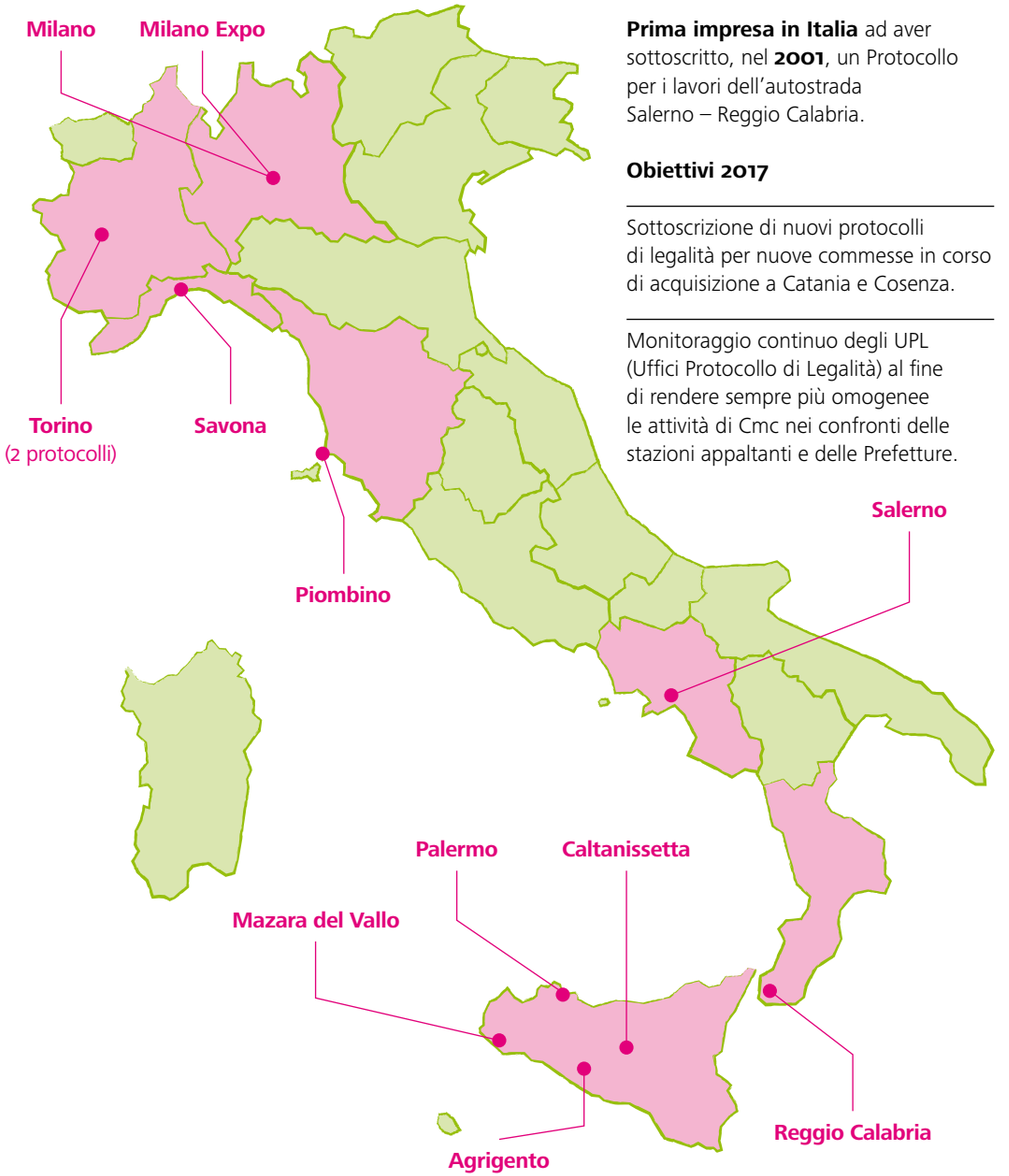
› Dal 2007 ad oggi sono state presentate **13.832 istanze** in seguito alle quali sono state autorizzate ad accedere in cantiere **n. 4.374 imprese**.

› Nel 2016 sono state verificate e autorizzate ad operare nelle commesse **n. 4.059 imprese**.

In ogni cantiere Cmc ha **figure preposte** all'applicazione ed al controllo delle attività connesse al rispetto dei protocolli, costantemente formate e aggiornate sulla normativa e le procedure di riferimento.

Le procedure di legalità sono sottoposte **a periodiche verifiche ispettive** interne. Nel 2016 sono state svolte 6 verifiche dalle quali non sono emerse non conformità.

Mappa dei protocolli



Prima impresa in Italia ad aver sottoscritto, nel **2001**, un Protocollo per i lavori dell'autostrada Salerno – Reggio Calabria.

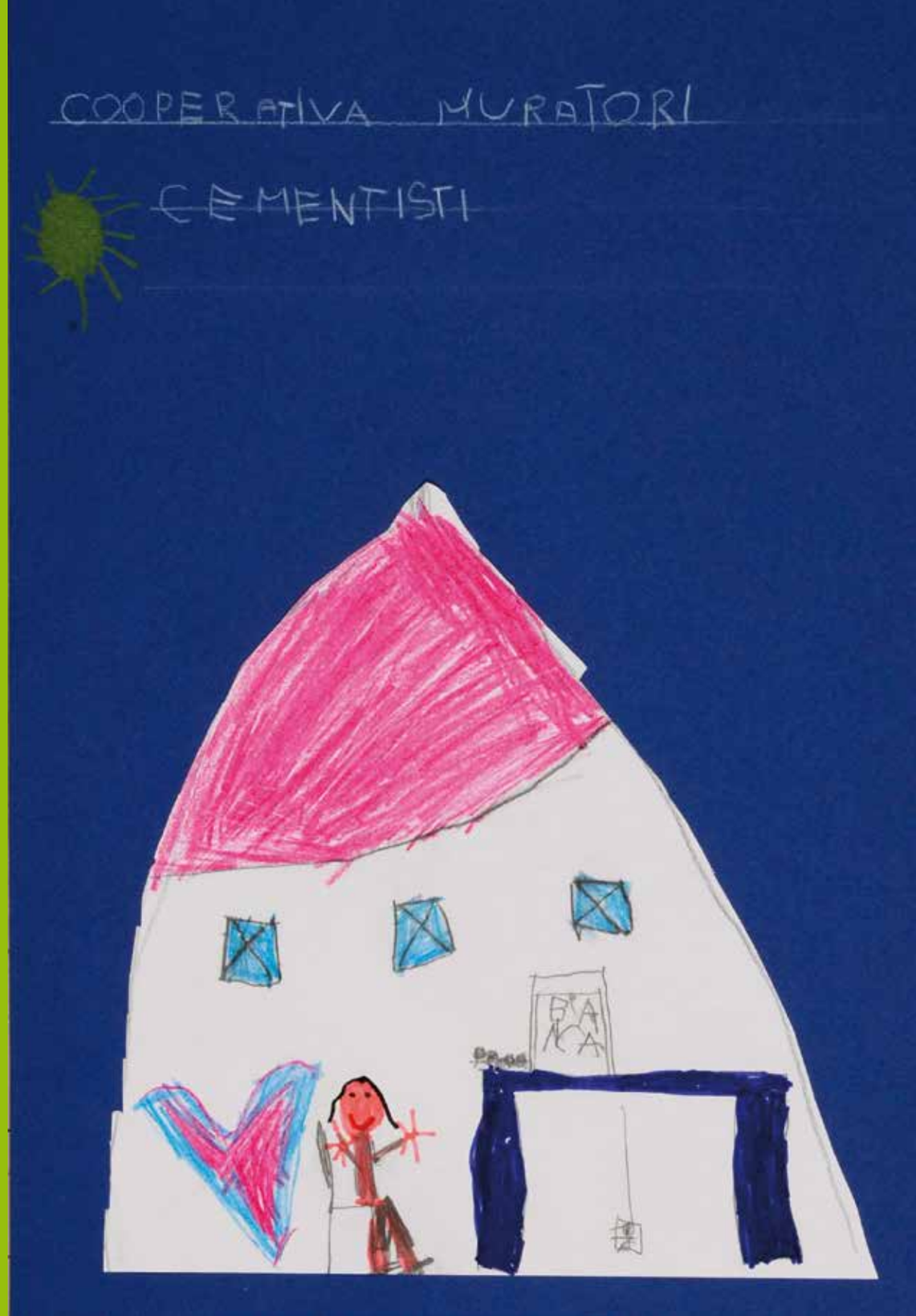
Obiettivi 2017

Sottoscrizione di nuovi protocolli di legalità per nuove commesse in corso di acquisizione a Catania e Cosenza.

Monitoraggio continuo degli UPL (Uffici Protocollo di Legalità) al fine di rendere sempre più omogenee le attività di Cmc nei confronti delle stazioni appaltanti e delle Prefetture.

Bianca Parmigiani
età: anni 5

L'ufficio della mamma



Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Cmc ha adottato un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) fin dal 2003, e provede costantemente ad aggiornarlo in relazione all'evoluzione legislativa in materia di responsabilità amministrativa delle società.

Obiettivi

L'adozione del MOG richiede un'attività costante di:

- monitoraggio delle attività aziendali "sensibili" (quelle nel cui ambito possono essere commessi i reati indicati dal D.Lgs. 231/2001);
- applicazione di specifiche procedure relative alle aree di attività a rischio;
- verifica dei comportamenti aziendali, del funzionamento del Modello e aggiornamento periodico (controllo ex post);
- definizione e applicazione di disposizioni disciplinari idonee a sanzionare i comportamenti illeciti;
- informazione, sensibilizzazione e diffusione a tutti i livelli aziendali delle regole comportamentali e delle procedure istituite;
- istituzione e operatività dell'Organismo di Vigilanza, a cui sono attribuiti specifici compiti di vigilanza sull'efficace e corretto funzionamento del Modello.

Un impegno che si concretizza nell'applicazione dei principi e delle linee guida di indirizzo di attuazione del MOG anche alle Società consortili, alle Società di progetto e alle Branch, **in Italia e all'estero**.

Risultati 2016

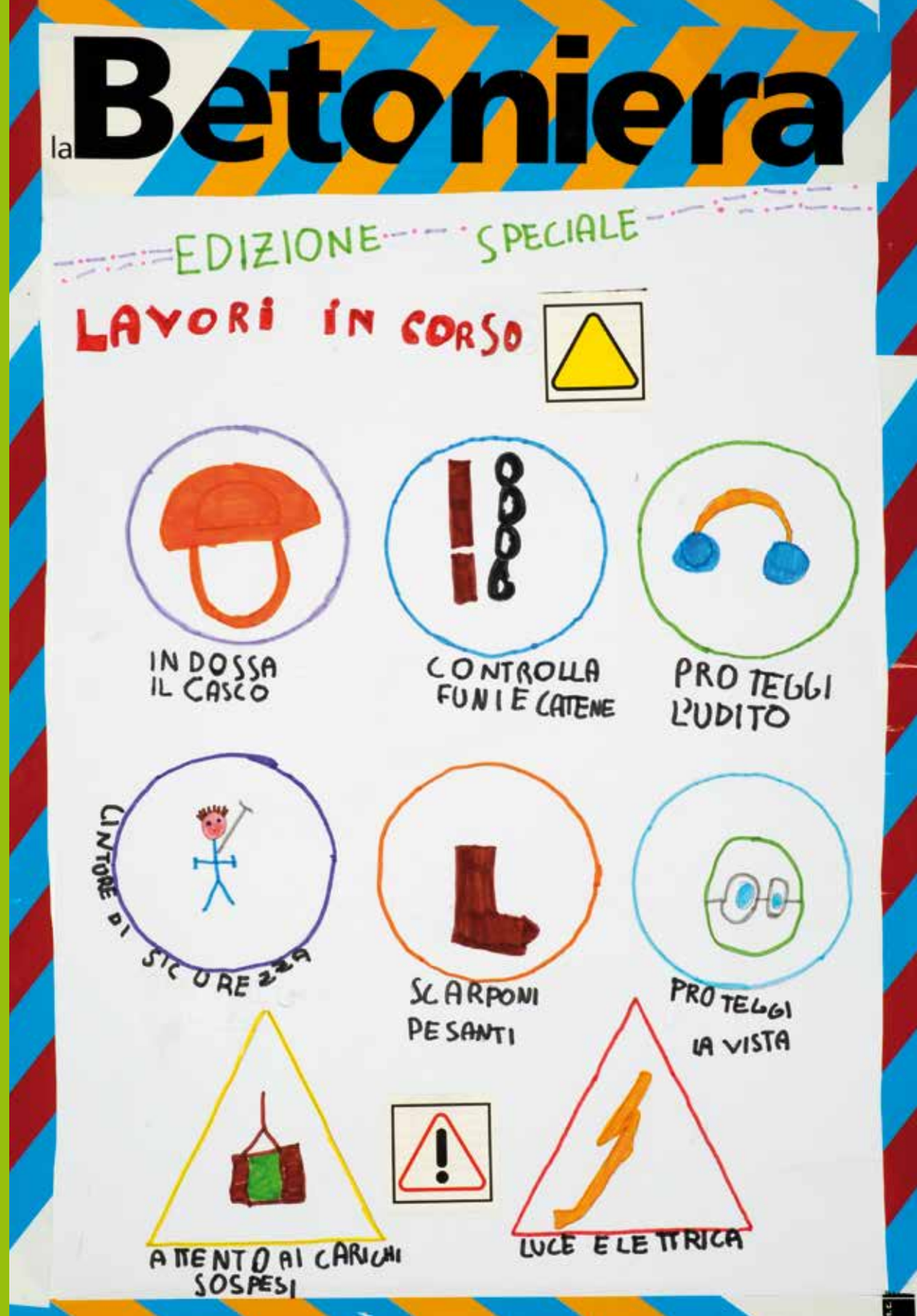
- Verifiche: sono state effettuate 36 verifiche ispettive di cui:
  - n. 20 sui principali processi a rischio presso la sede di Ravenna;
  - n. 8 su cantieri in Italia;
  - n. 8 su cantieri e uffici all'estero (Nepal e Sud Africa).
- Aggiornamento di 3 Procedure Gestionali Aziendali (PGA) per aumentare l'efficacia nella prevenzione dei reati presupposto;
- Riavvio delle attività di risk assessment a seguito dell'inserimento nel novero dei reati presupposto, nel mese di novembre 2016, dell'art. 603 bis c.p. su "l'intermediazione illecita e lo sfruttamento di lavoro".
- Intensificazione dei flussi informativi all'Organismo di Vigilanza, della raccolta e analisi dei dati, delle verifiche a campione e delle richieste di approfondimenti.

Obiettivi 2017

1. **1.** Realizzare eventi di formazione all'estero sulle normative anti-corruzione esistenti, sulle best practice e sul Sistema 231 di Cmc.
2. **2.** Rinnovare l'attestazione di conformità del Modello Organizzativo 231 della Società da parte di un ente certificatore.
3. **3.** Completare l'aggiornamento del Modello e dei documenti connessi in relazione agli ultimi aggiornamenti del D.Lgs. 231/2001.

Vittoria Valmorri
età: anni 7

La Betoniera,
edizione speciale



Il sistema delle certificazioni di Cmc

Attestazione di Qualificazione alla esecuzione di Lavori Pubblici

Cmc è tra le prime imprese di costruzione ad avere conseguito dalla SOA l'attestazione di qualificazione alla esecuzione di Lavori Pubblici, vanta l'iscrizione a 34 categorie di lavoro, 10 con importo illimitato.

(SOA Organismo di Attestazione autorizzato dall'Autorità Nazionale Anti corruzione – ANAC – che accerta l'esistenza degli elementi di qualificazione, conformità dei requisiti alle disposizioni comunitarie.

Attestazione di Qualificazione Contraente Generale

Dal 2006 Cmc possiede l'Attestato di Qualificazione a Contraente Generale per la classifica III. Si tratta della classifica di maggior livello che consente la partecipazione a lavori di importo oltre i 700 milioni di euro.

Attualmente è l'unica Cooperativa in Italia a possedere questa attestazione.

Sistema di Gestione per la Qualità Certificato in conformità alla *Norma ISO 9001/UNI EN ISO 9001 Ed.1994* e conforme ai requisiti della norma *ISO 9001:2008.*

Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul lavoro Certificato in conformità alla *Norma OHSAS 18001:2007.*

Sistema di Gestione Ambientale Certificato in conformità alla norma *ISO 14001/ UNI EN ISO 14001:2004.*

Un riconoscimento voluto dalla Cooperativa per valorizzare ulteriormente la volontà di salvaguardare l'ambiente.

Altre certificazioni internazionali

Protocollo LEED - Leadership in Energy and Environmental Design

La Cooperativa possiede le attestazioni riconosciute dall'Organismo di Certificazione americana *USGBC (U.S Green Building Council)* relative al sistema di **rating di sostenibilità per l'edilizia** nato negli U.S.A. e introdotto anche in Italia quale nuovo standard mondiale per le costruzioni eco-compatibili.

Qualificazione Broad-Based Black Economic Empowerment Act of Sud Africa

La Cooperativa, grazie al proprio impegno nell'integrazione di personale di colore ed al coinvolgimento di imprese locali nella gestione delle proprie attività in Sudafrica, ha ottenuto l'attestazione (level 6) B-BEE Act n. 53 del 2003.

Repubblica di Singapore

Qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001
Sicurezza OHSAS 18001:2007
Ambiente ISO 14001/UNI ISO 14001:2004

Certificazione BizSAFE Certificate level 3 WSH ACT (Workplace Safe Health Act).

Il Work Safety Health Council lavora a stretto contatto con il Ministry of Manpower (MOM) e altre agenzie di Governo, industria, sindacati e associazioni professionali per sviluppare strategie per elevare gli standards di sicurezza e salute sul luogo di lavoro in Singapore e realizzare l'idea WSH 2018.

Biajo Blanc

I miei genitori si sono incontrati
Grazie a questo progetto in Sudan!

Grazie C.M.C.

Menzione speciale creatività

Biajo Blanc
età: anni 11

Sailing to the future

tre.8 Qualità, Sicurezza, Ambiente

I processi sensibili dell'azienda sono assoggettati a procedure gestionali e di qualità che coinvolgono molte **aree aziendali**.

La gestione per processi a partire dal **Sistema di Gestione per la Qualità** è stata progressivamente applicata ai Sistemi di Gestione della **Sicurezza e Salute sul Lavoro e Ambientale** e in seguito all'adozione del **Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001** (MOG) e di molteplici standard internazionali, anche ad altre aree e attività aziendali.

La logica di controllo del processo si applica non soltanto ai processi gestiti all'interno di Cmc ma anche a quelli affidati **all'esterno**.

› **Il sistema integrato QSA**

La qualità, la sicurezza dei lavoratori, la tutela dell'ambiente sono al centro dell'attività di Cmc.

tre.8 Qualità

Obiettivi 2016/2017 e risultati raggiunti

› **1.** Sistema di gestione documentale

Continua il processo di implementazione del nuovo sistema di gestione documentale per la creazione di un archivio digitale aziendale in modo da consentire agli utenti di creare, importare, ricercare e condividere i documenti nelle varie attività di processo.

› **2.** Revisione indicatori di sistema

Continua il processo di revisione degli indicatori del sistema di gestione qualità al fine di ottenere indicatori più efficaci e di facile monitoraggio.

› **3.** Implementazione del sistema di gestione dei rischi e della opportunità d'impresa.

Continua il processo di implementazione della procedura ed è in corso la redazione di linee guida per la gestione del rischio.

Sicurezza e salute sul lavoro

Obiettivi 2016 e risultati raggiunti

1. Miglioramento ambiente di lavoro – istituzione di un programma di BBS (Behavior – Based – Safety)

Svolte attività di implementazione del sistema BBS e propedeutiche all'applicazione del protocollo in cantiere.

2. Ristudio dei TOOLBOX

Incontri informativi/formativi volti ad incrementare la sensibilità dei lavoratori circa le modalità operative e il rispetto delle procedure di sicurezza e ambiente. I toolbox sono stati inseriti all'interno delle procedure di sistema. L'applicazione viene monitorata in sede di audit interni e attraverso i rapporti trimestrali dai cantieri.

3. Obiettivo mese ZERO INFORTUNI

L'obiettivo non è stato raggiunto per un solo giorno per l'intero mondo Cmc (29 giorni senza alcun infortunio).
L'obiettivo è stato invece ampiamente raggiunto in varie commesse, in particolare si citano i cantieri Manutenzioni presso Eni-Versalis Ravenna e Great Beirut water supply, Libano (cantieri vincitori del premio Cmc 2016 Vai sul sicuro).

4. Ottimizzazione dei sopralluoghi in tutti i cantieri (diretti e indiretti) con verifiche più puntuali e dettagliate

Implementazione delle verifiche ispettive di conformità legale svolte da parte di terzi (consulenti esterni) per i cantieri esteri. Miglioramento del sistema di verifiche ispettive per i cantieri Italia, già implementato nel 2015.

5. Miglioramento del sistema di gestione documenti sicurezza/ambiente con utilizzo software

Nel corso del 2016 si è svolto un corso di formazione per attivare il sistema Safety & Environment Data Entry per la gestione documenti per imprese terze. Si prevede di procedere con l'applicazione del sistema su alcuni cantieri pilota.

Andamento infortunistico

- Il numero di **infortuni complessivi nel 2016** (Italia ed estero) è diminuito rispetto al 2015 (-33%).
- L'indice di frequenza (IF) OSHA è inferiore del 30% passando da 1.70 a 1.18.
- L'indice di gravità (IG) OSHA, è lievemente aumentato rispetto all'anno 2015, passando infatti da 20.00 a 23.94 (+20% circa).

Cantieri italia

- Il numero di infortuni nel 2016 è **diminuito rispetto all'anno precedente**.
- Sono aumentate le **ore lavorate 2.519.386 (2.433.014 nel 2015)**.
- L'indice di frequenza (IF) scende (-16%) da 15.15 del 2015 a 12.70 del 2016.
- L'indice di gravità (IG) si mantiene quasi costante passando da 0.52 a 0.53.

Gli indici di frequenza IF e di gravità IG sono calcolati come da procedura aziendale del sistema di gestione della sicurezza e salute "Statistiche degli infortuni" conformemente a quanto prevede la norma UNI 7249 e la norma OSHA al netto degli infortuni in itinere.

Aida Macrì
età: anni 11

Come vedo la Cmc

Youssef Mohamad
età: anni 11

Cmc: our tunnels to your water

Obiettivi per il triennio 2017/2019

- **Mese ZERO INFORTUNI**
  Si conferma l'obiettivo di un mese a zero infortuni in tutti i cantieri Italia.

- **Premio ambiente per i cantieri**
  Istituzione di un "premio" per i cantieri più virtuosi in materia di gestione ambientale, in analogia al premio sicurezza "Vai sul sicuro".

- Rinnovo della **certificazione ambientale**: entro la fine del 2017 è previsto il passaggio alla nuova versione della norma UNI EN ISO 14001.

- **Corso ambiente per dirigenti**: formazione del personale con funzioni direttive (DTA e DTC) in merito alle problematiche legate alla gestione ambientale dei cantieri ed alle responsabilità conseguenti.

- **BBS (Behavior – Based – Safety)**: formazione di n. 2 risorse per l'applicazione del protocollo BBS su due o più cantieri pilota.

- **Sistema gestione documentale**: applicazione del sistema documentale sicurezza e ambiente su 2 cantieri pilota.

Concorso aziendale "Vai sul sicuro"

Premiazione dei cantieri che nell'anno si sono maggiormente distinti per il grado di conformità alle norme di sicurezza sul lavoro e l'andamento degli infortuni.

Nel 2016 i cantieri premiati sono stati:

Italia

Eni, Versalis Ravenna

Estero

Great Beirut water supply, Libano

Le verifiche

Le verifiche ispettive sono uno dei cardini del sistema integrato QSA.

Affinché sia effettivamente attuato il percorso formativo intrapreso dall'azienda nei confronti dei lavoratori e accertato lo stato di implementazione e di conformità dei vari Sistema di Gestione Aziendali ai corrispondenti standard di riferimento vengono svolte annualmente verifiche da parte della struttura interna e degli enti certificatori.

Dalle verifiche possono emergere **osservazioni** (raccomandazioni/suggerimenti per il miglioramento dei vari processi) o segnalazioni di **Non conformità** alle quali seguono precise **Azioni Correttive** (RAC) in un'ottica di continuo miglioramento dei processi e delle attività.

Sistema di gestione Qualità

Nel 2016 sono state svolte 17 verifiche ispettive interne nel corso delle quali sono state emesse in totale 49 osservazioni, 22 Non Conformità su 8 verifiche, seguite poi da n. 11 Richieste di Azioni Correttive (RAC); mentre in altri 9 audit non sono state rilevate non conformità.

Nel corso del 2016 si sono svolte anche le visite dell'**Ente di Sorveglianza SGS**.

SGS Singapore per il mantenimento della certificazione dei tre sistemi di gestione (Qualità - Sicurezza e Ambiente) per l'area e i cantieri di Singapore;

SGS Italia, per il mantenimento della certificazione dei sistema di gestione qualità e sicurezza e il rinnovo del sistema di gestione ambiente **ISO 14001**.

Le verifiche ispettive (audit) hanno coinvolto **2 cantieri in Italia** e **2 cantieri esteri** e i **servizi di sede** tra i quali il Servizio Qualità, Sicurezza e Ambiente, l'Ufficio Gare Italia, il Servizio Approvvigionamenti, il Servizio Sviluppo e Formazione e il Centro Operativo.

Sistema di gestione Sicurezza e Salute sul lavoro

Nel 2016 sono stati svolti n. 13 audit che hanno comportato l'emissione di una Richiesta di Azione Correttiva.

Sono state eseguite inoltre 36 visite di sorveglianza nei cantieri dislocati nel territorio italiano, da cui sono scaturite 7 anomalie successivamente risolte.

Sistema di gestione Ambientale

Nel 2016 sono state svolte n. 13 verifiche ispettive interne che non hanno evidenziato la necessità di azioni correttive.

Sono state eseguite inoltre 36 visite ispettive nei cantieri dislocati nell'intero territorio italiano, da cui non sono scaturite anomalie significative.

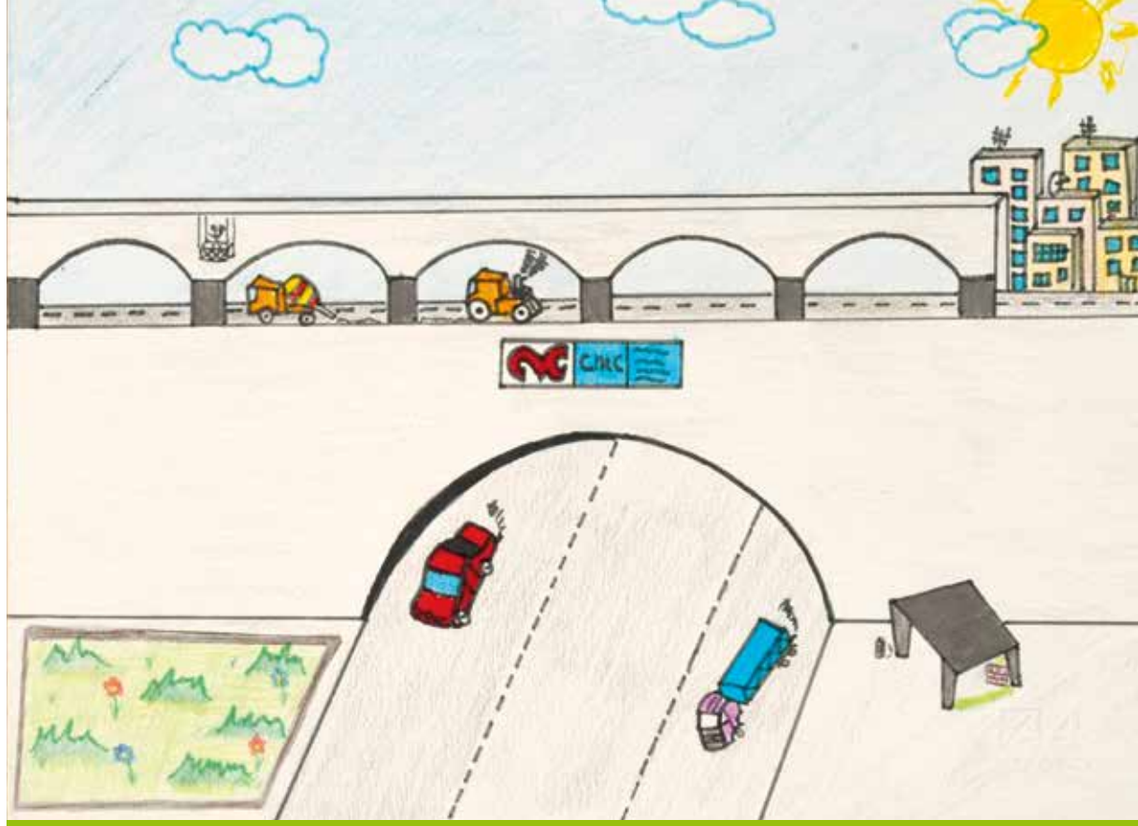
Particolare attenzione è stata dedicata alla verifica della gestione rifiuti.

tre.8 Totale verifiche

Nel 2016 gli audit interni al sistema QSA sono stati **43**, a cui si aggiungono **72** verifiche ispettive nei cantieri dislocati sul territorio italiano.

- **17** audit al sistemi qualità
- **13** audit al sistema di gestione sicurezza e salute
- **13** audit al sistema di gestione ambientale
- **36** verifiche ispettive nei cantieri in ambito ambientale
- **36** verifiche ispettive nei cantieri in ambito sicurezza e salute sul lavoro
- **36** verifiche ispettive in Italia e all'estero in ambito MOG 231/2001
- **Totale 151 verifiche**

Grazie al suo impegno quotidiano Cmc è sinonimo di qualità, sicurezza e tutela dell'ambiente in ogni parte del mondo.



Lorenzo Cantarelli
età: anni 12

tre.9 Ricerca e innovazione

› Cmc partecipa a **"Smart City Exhibitions"** manifestazione dedicata alle politiche di città intelligenti.

› Cmc prosegue il suo impegno con altri partner (tra cui ICIE *Istituto Cooperativo per l'Innovazione*) nel **progetto RIGERS (Rigenerazione delle città: edifici e reti intelligenti)** che vede tra i suoi obiettivi la ricerca e lo sviluppo sperimentale di soluzioni tecnologiche innovative e di pianificazione e simulazione di interventi di rigenerazione. Si tratta di un *sistema integrato di rigenerazione degli edifici* con l'obiettivo di aumentare il benessere e la qualità della vita dei cittadini, con un approccio multi obiettivo (energetico, ambientale, funzionale sismico).

› Cmc partecipa al progetto **Cantiere Smart 2.0** che attraverso l'uso di soluzioni di internet of Thing, Big data, Business Intelligence, supporta e documenta tutte le fasi critiche di una fabbrica intelligente applicata al settore delle costruzioni.

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è di introdurre soluzioni avanzate di ICT applicate alla gestione dei cantieri edili allo scopo di rendere il processo edilizio più trasparente nei confronti del cliente e delle stazioni appaltanti, di implementare il livello di sicurezza documentato sul cantiere e di ottimizzare ed innovare le procedure di qualità e di controllo del processo edilizio.

Risultati 2016

Nel corso del 2016 il progetto è giunto alla fase di realizzazione "prototipale". Cmc intende perseguire un monitoraggio in tempo reale delle attività che si svolgono nei propri cantieri in Italia e all'estero al fine di conseguire un abbattimento dei costi e dei tempi di realizzazione ed al contempo garantire opere sicure, sostenibili e funzionali.

Obiettivi 2017

I sistemi di Cantiere Smart 2.0 saranno applicati in via sperimentale al *cantiere pilota* per i lavori di riqualificazione del Mercato Coperto di Ravenna.

Attività di cantiere oggetto di monitoraggio:

› Presenze in cantiere
› Uso dispositivi di protezione individuale (DPI)
› Movimentazione intelligente di materiale da scavo
› Gestione delle interferenze
› Gestione delle attrezzature e mezzi meccanici
› Gestione documentale

Sostenibilità ambientale

Cmc realizza opere infrastrutturali e di edilizia volte a migliorare la qualità di vita delle popolazioni in tutto il mondo, la tutela e la protezione dell'ambiente e delle risorse naturali sono perciò, strettamente connesse all'attività produttiva.
Il concetto di sostenibilità è associato a quello di qualità di vita, qualità del lavoro e quindi di un ambiente sano e sicuro.

Obiettivi 2017

Attuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale posti dallo Stato italiano e dalla comunità internazionale.
Miglioramento delle performance nella prevenzione degli sprechi e adozione di strategie energetiche per la riduzione dell'inquinamento e dei consumi energetici.
Ricerca delle migliori tecnologie per un progressivo efficientamento e risparmio energetico e ambientale della sede e delle unità produttive.

Rapporto di Diagnosi Energetica

Nel 2016 Cmc ha predisposto la diagnosi energetica dell'edificio della sede di Ravenna. Il documento redatto ai sensi del D.Lgs. 102/2014 sull'efficienza energetica degli edifici (consumi elettrici, termici ecc) ha validità 4 anni e individua azioni e raccomandazioni di efficientamento, in particolare di tipo tecnico e gestionale.

Interventi gestionali

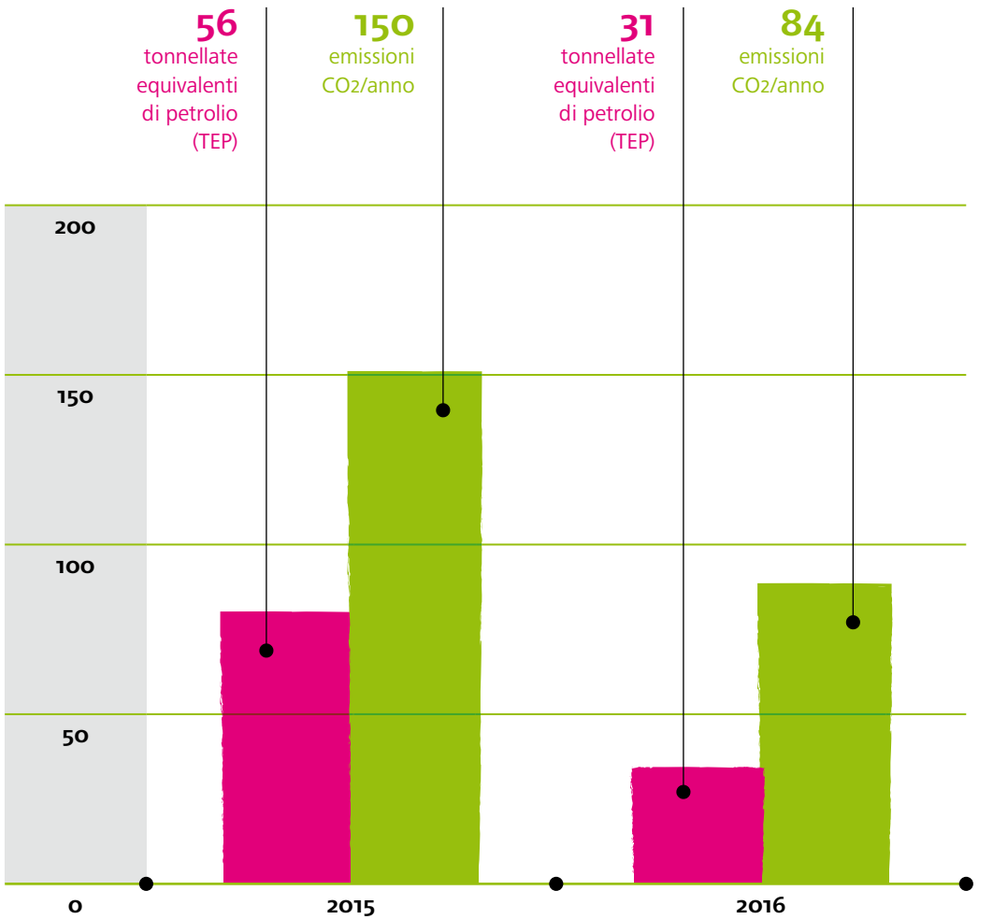
Sensibilizzazione dell'utenza attraverso iniziative di formazione/informazione interne all'azienda sulle tematiche energetiche e le figure responsabili.

Giornata *M'illumino di meno*

Cmc anche nel 2016 ha partecipato alla 12ª edizione *M'illumino di meno*, la più grande campagna radiofonica di sensibilizzazione sui consumi energetici e la mobilità sostenibile, ideata da Caterpillar.

Interventi tecnici

Cmc ha sostituito 1.400 punti luce presso gli uffici, i parcheggi e i magazzini della sede di Ravenna, passando da sistemi di illuminazione tradizionale ai corpi illuminanti con **tecnologia a LED**, per realizzare l'impianto esistente, **ridurre i consumi** e i costi economici, attraverso la diminuzione del fabbisogno energetico.



tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) **variazione -25**
emissioni CO2/anno **variazione -66**

consumi complessivi illuminazione sede di Ravenna (kWh) **-56%**
riduzione costi **€ -28.260,51**

Energy Manager

Nel corso del 2016 Cmc ha nominato l'*Energy Manager,* il responsabile aziendale che ha l'incarico di:

- individuare le azioni, gli interventi e le procedure per promuovere l'uso razionale dell'energia;
- assicurare la predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
- predisporre i dati energetici di verifica degli interventi effettuati con contributo dello Stato.

Obiettivi 2017

La nuova figura dell'Energy Manager si occuperà di aiutare l'organizzazione a ridurre i costi attraverso una riduzione dei consumi energetici e al contempo migliorare la competitività aziendale agendo su un uso efficiente delle risorse (energia, ambiente, acqua, materiali, rifiuti ecc.) in ogni fase della produzione di beni e servizi e su tutta la filiera di valore dell'impresa.

Un impegno di macro dimensioni che sarà svolto per fasi, con il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali e gli stakeholder interessati, oltre che con le indispensabili differenziazioni per le diverse unità produttive in Italia e all'estero.

Menzione speciale originalità

Emma Falletti
età: anni 13

Men at work

tre.10 Welfare aziendale

L'appartenenza alla Cooperativa rappresenta anche una scelta di condivisione di momenti importanti e porta in sé vantaggi che possono essere rappresentati da convenzioni e assistenza privilegiata.

› Assistenza integrativa sanitaria (in collaborazione con Unisalute)

› Polizze infortuni professionali ed extraprofessionali

Nel corso del 2016 Cmc ha organizzato un incontro con i consulenti di Unisalute per informare e aggiornare i soci sulle condizioni delle polizze sanitarie, sulle modalità di prenotazione di visite ed esami, sui servizi gratuiti di prevenzione, sulle strutture convenzionate.

› Assistenza fiscale e tributaria
Cmc anche nel 2016 ha offerto ai propri soci e dipendenti servizi di consulenza in materia fiscale e tributaria.

› Incentivi agli studi e premi di laurea

› Pacco di Natale e della Befana

› Eventi sociali e di aggregazione

› Polisportive aziendali

tre.10 Premio di laurea "Salvatore Fazio"

Dal **2013** Cmc sostiene in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Catania, un premio di laurea in **ambito geotecnico**.

Un premio importante non solo per ricordare un giovane ingegnere scomparso giovanissimo e innamorato di Geotecnica, ma per spingere i giovani professionisti alla ricerca e allo studio di una materia importante.

Sempre elevato l'interesse degli studenti, con una media di 30 tesi di laurea partecipanti al bando.

tre.10

Incentivi allo studio

Il sostegno ai giovani, lo sviluppo dell'istruzione e la crescita culturale rappresentano un punto cardine dell'attività e della *mission* della Cooperativa.

Anche nel 2016 Cmc ha premiato l'impegno nello studio erogando incentivi economici a dipendenti e figli di dipendenti che si sono cimentati con alti profitti nella frequenza di scuole superiori e Università.
Nel 2016 Cmc ha esteso gli incentivi anche agli studenti che hanno concluso il percorso di studi di scuola media inferiore. Un piccolo contributo per premiare l'impegno e sostenere il processo di crescita delle nuove generazioni.

tre.10

› **€ 18.050,00** › la cifra complessivamente erogata per gli incentivi allo studio

› **60** › i vincitori degli incentivi allo studio

Comunità

Da sempre Cmc è impegnata a contribuire al benessere delle comunità in cui opera.

Nel 2016 ha contribuito fattivamente in qualità di sponsor e di supporto a numerose iniziative sportive, culturali, sociali, per sostenere iniziative umanitarie in favore delle fasce più deboli della popolazione in Italia e nel mondo.

Iniziative di solidarietà

Cmc ha promosso varie iniziative in favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto dell'agosto 2016.

Soci e dipendenti di Cmc e della società del Gruppo hanno **devoluto** un contributo corrispondente a **1 ora di lavoro** e il Consiglio di Amministrazione di Cmc ha **raddoppiato l'importo** raccolto dai lavoratori, consentendo così di procedere al versamento della complessiva somma di **€ 25.116.48** sul conto corrente costituito congiuntamente da l'Alleanza delle Cooperative Italiane e i sindacati Cgil, Cisl, Uil.

I contributi sono stati destinati alle popolazioni ed alle strutture delle imprese del territorio per interventi mirati di ricostruzione.

Cmc ha anche consegnato (in parte direttamente in parte tramite la Protezione Civile di Ravenna) **20 computer** per far fronte alle esigenze immediate delle scuole e degli uffici della Pubblica Amministrazione danneggiati dal sisma.

04

capitolo quattro

la comunicazione

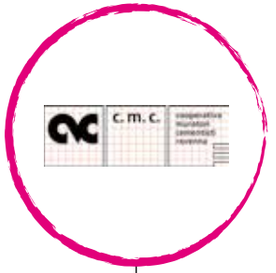
quattro.1 La comunicazione in Cmc

Dalla sua nascita Cmc si è sempre distinta per l'attenzione posta alla comunicazione nei confronti di soci, dipendenti e committenti, senza trascurare territorio, cittadinanza, attori istituzionali e finanziari.

La Betoniera

1954

Corporate image

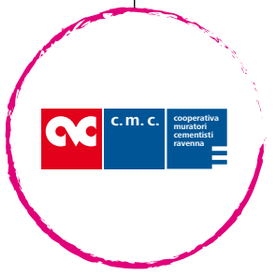


1994

1901

Nome aziendale e statuto

1974



Logo istituzionale

2003

Sito web aziendale

Per raggiungere un numero di interlocutori così numeroso e variegato è stato indispensabile, specialmente negli ultimi anni, intraprendere un percorso di continua innovazione in termini sia di modalità che di strumenti adottati.

Il Ponte piattaforma e newsletter settimanale

2007

Social (Facebook, Youtube, Twitter, Flickr, LinkedIn)

2012

2004

Rapporto Sociale

2011

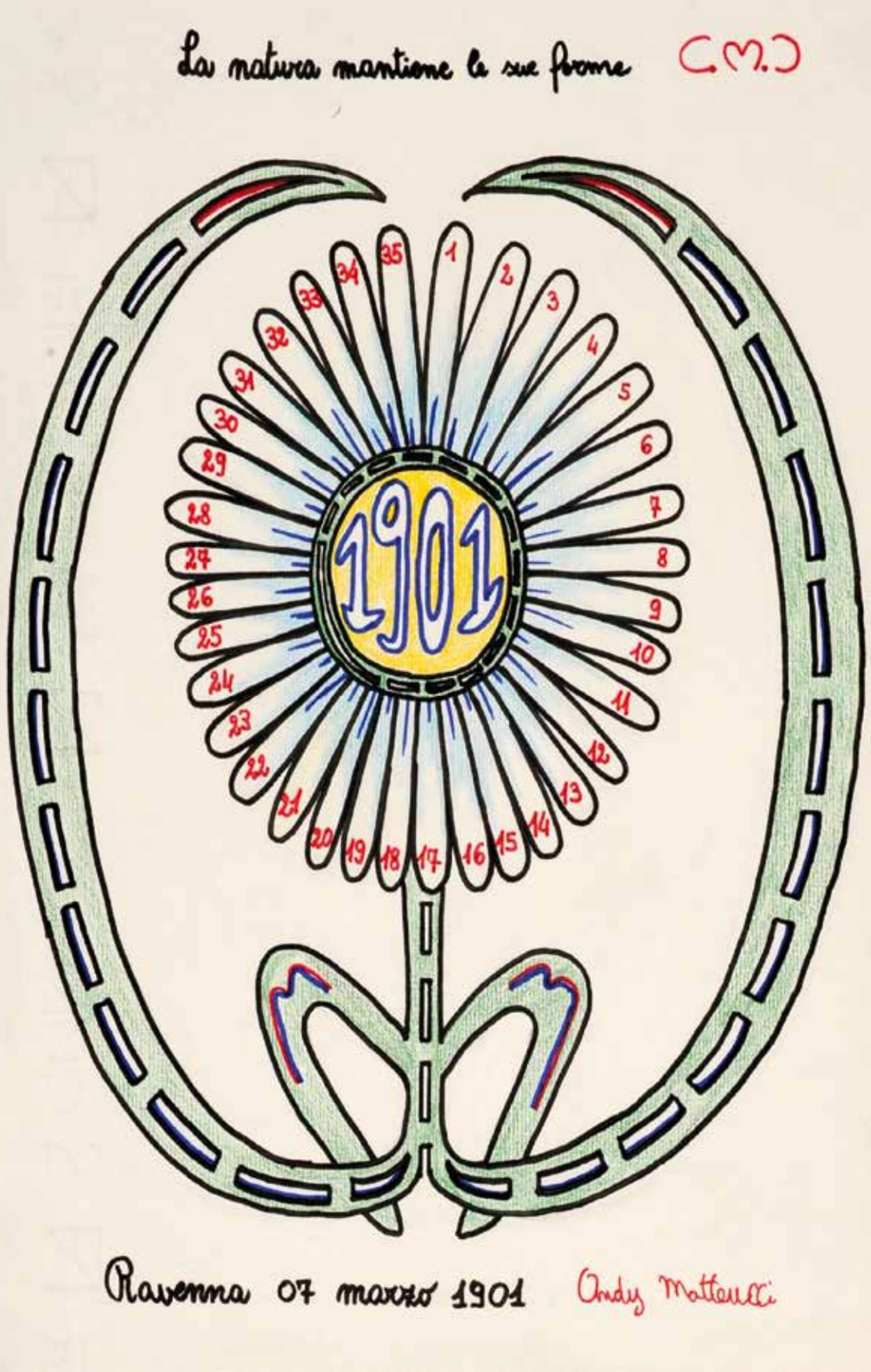
Blog "Noi e Voi"

2016

App Cmc

Andy Matteucci
età: anni 13

La natura mantiene le sue forme



quattro.1 I valori della comunicazione di Cmc

Comunicare per Cmc non significa solo informare, ma creare con passione una relazione con i propri interlocutori, sia locali che internazionali.

La comunicazione di Cmc

quattro.1 I trend della comunicazione

La comunicazione di Cmc si è continuamente evoluta ed ha privilegiato, negli ultimi anni, l'utilizzo del **web** rispetto alla carta e la forza delle immagini rispetto ai testi scritti.

Comunicare bene, comunicare sempre

Soci e dipendenti sono il cuore pulsante della Cooperativa. Per questo è fondamentale, anche attraverso la comunicazione, privilegiare trasparenza e conoscenza sulle strategie aziendali, sui traguardi raggiunti e sulle nuove sfide da affrontare.

La comunicazione diviene in questo modo strumento di unione e confronto, capace di creare spirito di gruppo anche tra interlocutori di nazioni, lingue e culture differenti.

Altrettanto importante è il sapersi relazionare con l'ambiente in cui si opera, con i diversi stakeholder con i quali, a vario titolo, l'azienda è chiamata ad interagire.
Infine, negli ultimi anni, sempre maggiore centralità hanno acquisito la comunicazione istituzionale relativa sia ai risultati economico-finanziari che a quelli della responsabilità sociale dell'impresa.

La Betoniera

1954

Data di fondazione › **1954**
Ultimo restyling › **2010**
Lingua › **italiano, inglese**
Diffusione annuale › **16.000 copie**
Uscite annuali › **4 numeri**
Numero medio pagine › **16**

Nata nel dopoguerra, "La Betoniera" è l'House Organ della Cooperativa.

I destinatari sono i soci e i dipendenti di Cmc, ma anche enti istituzionali, stakeholder, fornitori e collaboratori.

Nella sua storia ha avuto diversi aggiornamenti, ma l'obiettivo è rimasto sempre invariato: migliorare i rapporti tra i soci e gli organi sociali e offrire a tutti coloro che lavorano con Cmc un periodico in grado di informare in maniera esaustiva e veloce sull'attività della Cooperativa.

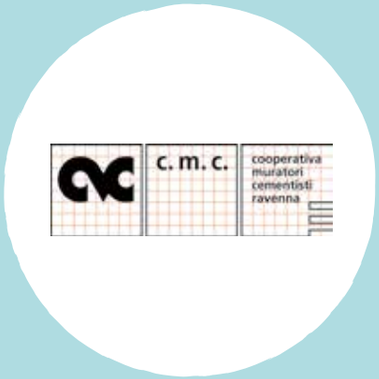
Corporate image

1994

Ultimo restyling › **1994**

Logo e grafica istituzionale rappresentano un essenziale strumento per rappresentare e differenziare Cmc.

Per questo la comunicazione della Cooperativa viene attentamente declinata su tutti gli strumenti online e offline adottati in base a specifiche linee guida, salvaguardandone la chiarezza e l'omogeneità.



Sito web aziendale

2003

Data di creazione › **2003**
Ultimo restyling › **2011**
Lingua › **italiano, inglese**
Contatti 2016 › **128.785**
Pagine visualizzate 2016 › **449.828**

Indispensabile mezzo di comunicazione, il sito web aziendale è oggi il mezzo più veloce per accedere al mondo Cmc. Il sito contiene inoltre tutti i link agli strumenti digitali della Cooperativa, costituendo una vera e propria mappa per navigare l'universo web di Cmc.

Rapporto Sociale

2004

Data creazione › **2004**
Ultimo restyling › **2014**
Lingua › **italiano, inglese**

L'esigenza di una comunicazione chiara e trasparente rende oggigiorno sempre più indispensabile un approccio integrato in termine di rendicontazione.

Per questo Cmc fin dal 2004 abbina al consueto bilancio finanziario un rapporto sociale. Attraverso questi due strumenti viene così fornito a stakeholder e referenti istituzionali/finanziari un quadro completo e sempre aggiornato della Cooperativa in termini non solo strategici ed economici, ma anche sociali e ambientali.

Il Ponte Piattaforma e newsletter settimanale

2007

Data di creazione › **2007**
Ultimo restyling › **2014**
Lingua › **italiano**
Contatti 2016 › **12.140**
Pagine visualizzate 2016 › **164.938**

La nascita delle nuove tecnologie digitali ha consentito a Cmc una comunicazione interna più veloce.

"Il Ponte", l'intranet interna di Cmc, permette di aggiornare dipendenti e soci in tempo reale, anche grazie ad una newsletter riassuntiva con cadenza settimanale.

Blog "Noi e Voi"

2011

Data di creazione › **2011**
Lingua › **italiano**
Contatti 2016 › **13.283**
Pagine visualizzate 2016 › **37.318**

Grazie a un linguaggio semplice, chiaro e diretto, il blog di Cmc è un valido e veloce strumento di informazione sul mondo Cmc.

Social network Facebook, Youtube, Twitter, Flickr, LinkedIn

2011

Data di implementazione › **2011**
Lingua › **italiano**
Visualizzazioni su YouTube
2016 › **23.993**
Visualizzazioni su Flickr
2016 › **819.489**
Like alla pagina Facebook
di Cmc › **3749**

In un mondo sempre più connesso i social network costituiscono un importante modo per entrare in contatto con una vasta gamma di interlocutori, facendo leva anche sulle loro condivisioni per veicolare l'immagine di un'azienda sempre aperta al dialogo.
Tra i social network su cui oggi Cmc pubblica contenuti: Facebook, Youtube, Twitter, Flickr, LinkedIn.

App Cmc

2016

Data di creazione › **2016**
Lingua › **italiano, inglese**

Rivolta a dipendenti, investitori e operatori del settore delle costruzioni, la "App di Cmc" consente di accedere al company profile, ai bilanci di esercizio, ai bilanci sociali, ai numeri de "La Betoniera".

Nell'area riservata si possono, inoltre, scaricare materiali di lavoro utili per i dipendenti. L'App è gratuita ed è attualmente disponibile per dispositivi IOS (Apple) e Android.

Campagne istituzionali

Anche in un contesto in cui gli strumenti digitali sono sempre più centrali, è ancora importante promuovere i valori aziendali e i risultati conseguiti sia attraverso apposite campagne pubblicitarie, sia sviluppando con la stampa uno stretto rapporto di collaborazione.

Le prime pubblicità anni '60

La natura come progetto **anni '90**

Future in progress **oggi**

Cmc ha ottenuto una menzione speciale nell'ambito del **premio Quadro Fedele** istituito da AIRCES (in collaborazione con Coopfond e Legacoop) per il **Rapporto Sociale 2015**.

quattro.1 Obiettivi 2017

- Portare a compimento lo **studio del gradimento interno a Cmc degli strumenti di comunicazione web aziendali** iniziato nel 2016 in collaborazione con la Commissione Comunicazione.
- Migliorare il canale di Youtube di Cmc.
- Studiare come **agevolare l'interazione** tra i dipendenti e il loro **coinvolgimento** anche attraverso gli strumenti digitali di Cmc.
- Incentivare ulteriormente la **presenza di Cmc ad eventi congressuali e fieristici**, nazionali e interazionali, nei settori strategici per l'attività dell'impresa.
- Pianificare e sviluppare gli **incontri con la stampa in città di primaria rilevanza massmediatica** (in Italia e all'estero) per agevolare l'affluenza di giornalisti e opinion leader, massimizzando la notiziabilità di Cmc come Gruppo internazionale.

05

capitolo cinque

case study

cinque.1 Case study

La **Responsabilità Sociale di Impresa** è un impegno e un obiettivo strategico per Cmc, una cooperativa di costruzioni che da oltre cento anni opera in Italia e nel mondo. Cmc ha deciso di monitorare un **nuovo progetto** che sarà realizzato in Kenya, dall'avvio dei lavori alla consegna finale.

Il case study è volto a rafforzare il nostro approccio alla Csr, è un'occasione preziosa di studio di una commessa sotto tutti gli aspetti che interessano il Rapporto Sociale e le strategie aziendali adottate negli aspetti economici, produttivi, sociali, ambientali e di responsabilità sociale di impresa.

Diga di Itare e impianto di trattamento delle acque

Il sito di Itare si trova in Kenya, un'area caratterizzata da risorse idriche, che potranno essere utilizzate al fine di soddisfare la domanda idrica nel lungo periodo. La diga avrà una capacità di 100.000 m^3/giorno.

La Diga di Itare è uno dei **progetti chiave** identificati dal Governo del Kenya. Nell'ambito delle politiche di sviluppo di fonti che garantiscano la massima efficienza economica, il National Water Master Plan (Piano Regolatore del Sistema Idrico Nazionale) ha indicato il progetto Itare con massima priorità.

La Diga di Itare costituirà, infatti, **la fonte di approvvigionamento a lungo termine più adeguata per la risoluzione delle carenze idriche** che attualmente interessano il comune di Nakuru e le aree di Kuresoi, Molo, Njoro e Rongai.

Descrizione del progetto:
Realizzazione di una diga e di un impianto di trattamento acque in Kenya.

Ente appaltante: Rift Valley Water Service Board (RVWSB).
- Valore del contratto **€ 241,0 mio**
- Finanziamento **€ 306,0 mio**

Dati in corso di esecuzione
Avvio lavori: **3 aprile 2017**
Durata prevista dei lavori: **48 mesi**

cinque.2 Stakeholders

I principali stakeholder sono:

- Rift Valley Water Service Board (RVWSB – **Cliente** Proponente);
- Agenzie principali (KFS, KWS, Kenya Prisons Service);
- Regioni – Enti terroriali (Nakuru, Kericho);
- Imprese coinvolte nel progetto;
- Consulenti;
- Gruppi di interesse (es lobby ambientali);
- Fornitori di servizi nella regione (ad es. per servizi sanitari, di istruzione, formazione e di emergenza, ecc.)

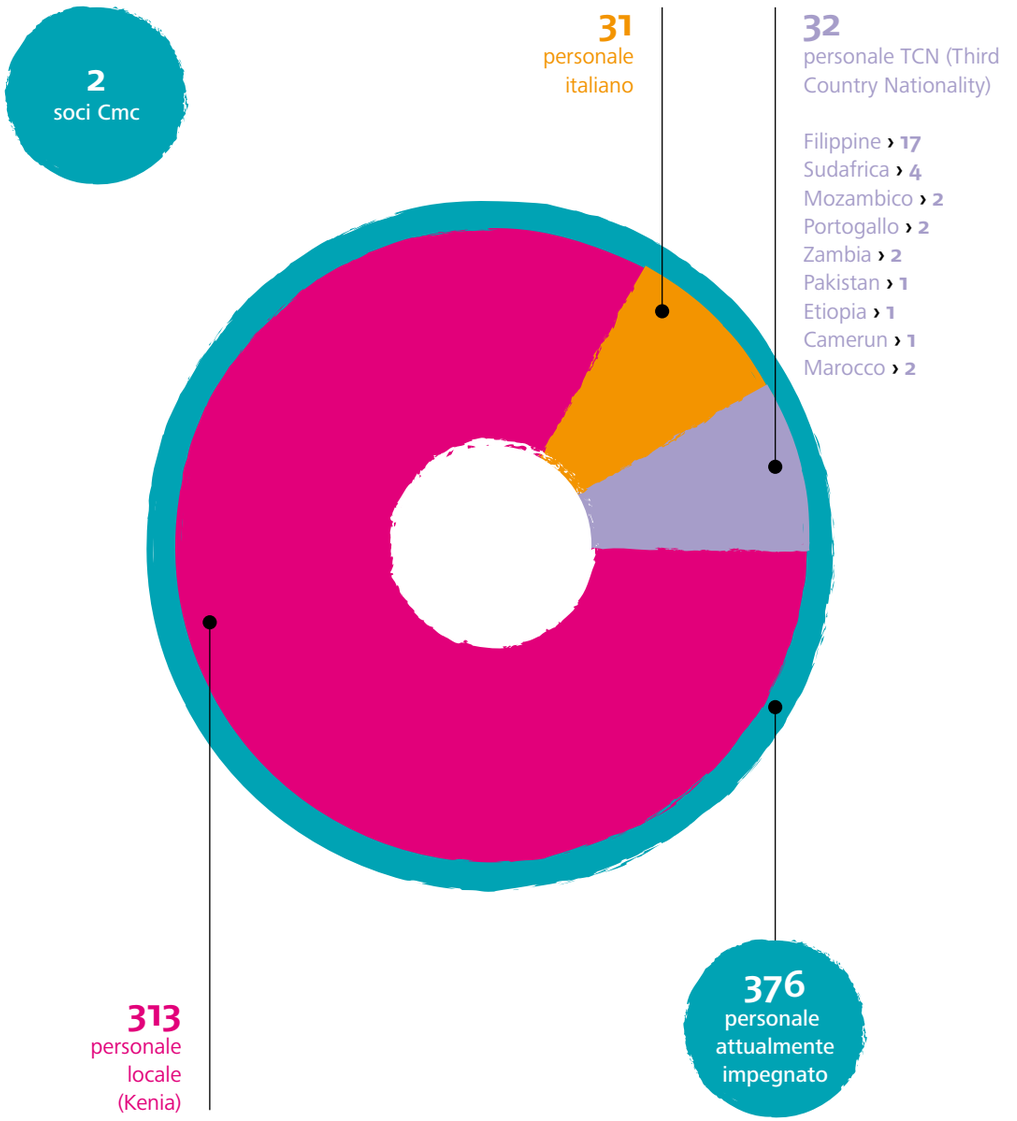
Partner finanziari: Sace, Intesa Sanpaolo, Bnp Paribas

Partner progettazione: H.P. Gauff Ingenieure GmbH & Co. KG – JBG

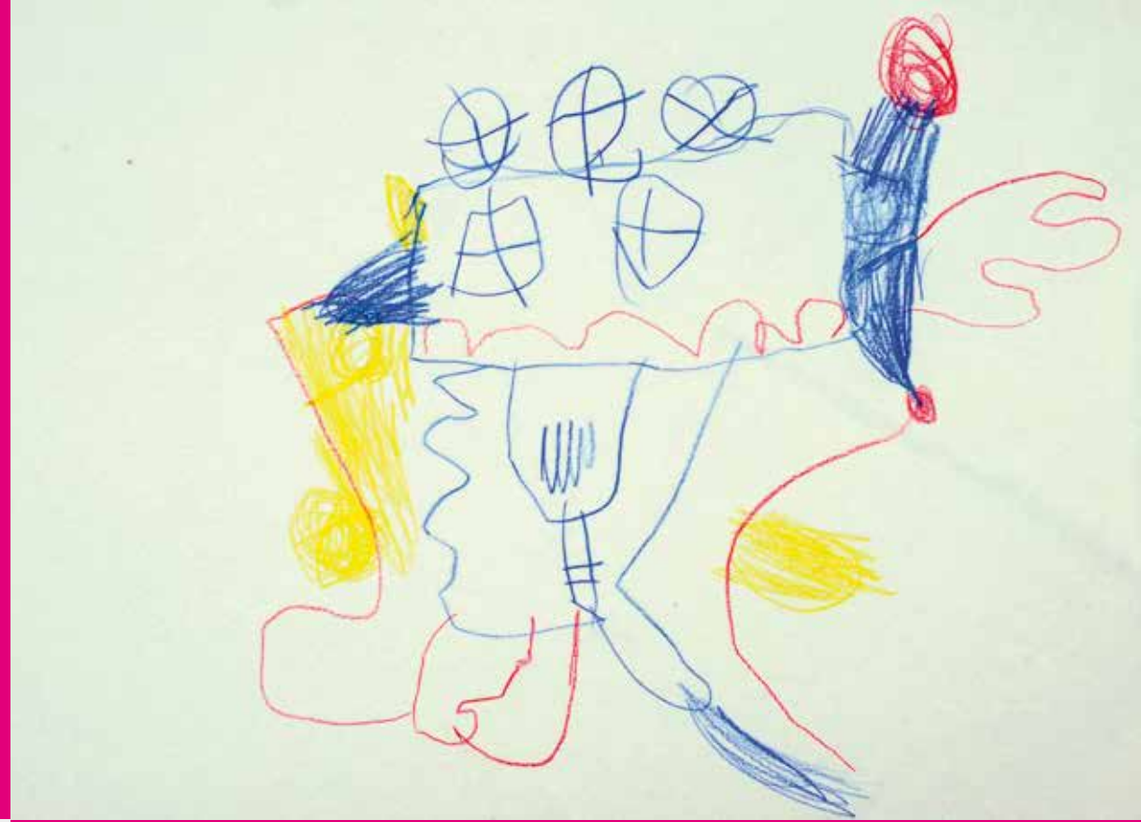
Partner per la realizzazione dell'opera: 9

› Foundation Piling (Geotechnical Investigation – Tunnel);
› Lilac Engineering (Geotechnical Investigation – Dam and Tunnel);
› Tamani Construction (Road Rehabilitation and Temporary Civil Works at Dam Industrial Area);
› Stansha (Excavation Works at Tunnel Portal Area);
› Custom Built Enterprises (Constructions of Contractor Camps);
› Oilfield Movers (Excavation of Quarry and transporting of goods);
› Reginal Electrical & Power Services Ltd. (Electrical Works for Contractor Camps);
› Valley Drillers (Drilling of Boreholes for Water Extraction);
› BM Security (Security of Camps and Working Areas).

cinque.3 Personale e formazione



Sofia Bello
età: anni 7



Lorenzo Tesei
età: anni 4

La macchina che scava la galleria

cinque.3 Lavoro e condizioni di lavoro

La Cmc di Ravenna – Kenya Branch considera i propri dipendenti come una delle sue risorse più preziose e si impegna per garantire opportunità di lavoro uguali, senza discriminazioni o molestie, sulla base di razza, colore, religione, sesso, orientamento sessuale, identità di genere, origine nazionale, età, disabilità, stato civile.

L'azienda offre gratuitamente controlli ed esami dei dipendenti presso cliniche mediche.

Formazione

La preliminare formazione rivolta ai dipendenti locali Cmc riguarda la sicurezza sul lavoro, a cui si aggiungono i corsi speciali organizzati da Cmc University.

- Primo Soccorso, svolto dalla Croce Rossa a 10 lavoratori
- Antincendio, svolto dalla Croce Rossa a 10 lavoratori
- *CAT Dumper Truck CAT*, eseguiti da CAT

cinque.4 Qualità, Sicurezza, Ambiente

L'obiettivo è di ridurre al minimo il rischio di lesioni e malattie ai dipendenti e ai visitatori. In questo processo vengono svolte diverse attività in cantiere e in ufficio, tutte finalizzate al raggiungimento di un ambiente di lavoro sicuro.
Le statistiche per queste attività sono registrate e costantemente aggiornate.

La presenza di numerosi problemi ambientali in Kenya, tra cui la degradazione del suolo, la gestione dell'acqua e l'inquinamento ambientale oltre alla mancanza di consapevolezza e di informazione nella popolazione rendono la **valutazione dell'impatto ambientale** un elemento chiave nell'esecuzione del progetto.

Verrà attuato un **programma di monitoraggio ambientale** e un **audit completo** (EMAP) per verificare l'efficacia delle misure di mitigazione previste e la conformità ambientale alle normative di riferimento.

I requisiti chiave di EMAP richiesti includono:

- Controllo del rumore nelle stazioni di monitoraggio designate durante la fase di costruzione;
- Monitoraggio della polvere nelle stazioni di monitoraggio designate durante la fase di costruzione;
- Monitoraggio della qualità dell'acqua durante i lavori di costruzione presso i passaggi fluviali per monitorare eventuali variazioni degli obiettivi di qualità dell'acqua a ricevitori sensibili;
- Ispezioni regolari sul posto di lavoro nelle aree di lavoro come parte delle procedure EMAP per garantire che le misure di mitigazione consigliate siano attuate correttamente.

Sono stati attivati controlli regolari a tutti i subappaltatori locali in loco.

In termini di **controllo qualità**, è stato presentato al Cliente un piano generale per il progetto di approvvigionamento idrico di Itare Dam.
Inoltre, sono state predisposte **procedure di qualità e istruzioni operative**.

cinque.5 Impegni e obiettivi

Le buone pratiche in tema di ESIA (Environmental and Social Impact Assessment) richiedono una consultazione attiva.

L'obiettivo è quello di informare gli organismi politici competenti, gli esperti, le comunità e altre parti interessate dei piani di sviluppo e dare loro l'opportunità di esprimere opinioni sul progetto e sui suoi impatti.

Più in particolare, l'obiettivo è quello di mettere in atto un sistema continuo di cooperazione intracomunitaria, attraverso azioni collettive, che crei forum di discussione per l'attuazione delle attività di sviluppo.

Diritti umani

Il tema dei diritti umani in Kenya è molto sentito grazie all'azione di sensibilizzazione svolta da diversi Governi per promuoverne il rispetto da parte degli stranieri.

Un'attenzione particolare è rivolta al rispetto dei diritti sulla terra e la proprietà; gli espropri dovrebbero pertanto essere compensati applicando prezzi di mercato e versando gli importi prima che il progetto sia avviato.

Le popolazioni locali hanno evidenziato che esistono luoghi sacri che la diga coprirà e vorrebbero che il loro diritto di accesso venisse rispettato finché non sarà possibile trasferire tali siti attraverso riti che saranno condotti dagli anziani.

Popolazioni indigene

Il luogo dove si sta costruendo la diga di Itare è abitato dalle comunità indigene Ogiek e Dorobo, che ora vivono nel villaggio di Chepkoburot. Ogiek e Dorobo per lungo tempo hanno abitato la foresta del sud ovest di Mau, vivendo di caccia, raccolta di miele e pascolo di bestiame.
Le popolazioni indigene sono spesso tra i settori più emarginati e vulnerabili della popolazione, pertanto il progetto dovrà rispettarne e preservarne la cultura, le conoscenze e le abitudini.

Protezione dell'ambiente e strategia climatica

L'obiettivo principale è garantire un impatto minimo sulla flora e sulla fauna terrestri sia in fase di costruzione sia in fase di funzionamento del Progetto.
La protezione di flora e fauna minacciate è fondamentale per garantire il sostentamento e per ridurre i livelli di povertà, attualmente elevati.

Lotta alla corruzione

Considerata l'importanza e l'estensione del progetto, la prevenzione della corruzione – fenomeno ad oggi poco conosciuto in questi territori del Kenya – sarà oggetto di particolare attenzione e costante monitoraggio.

Caterina Ventresca
età: anni 11

Insieme andiamo ovunque

Livia Valmorri
età: anni 5

La galleria

La nostra visione, il nostro futuro

Essere Cooperativa nel terzo millennio

- Tenere insieme la dimensione valoriale, il patrimonio storico e ideale con le esigenze e i progetti di sviluppo e di competitività che impone il mercato.
- Valorizzare il capitale umano: formare e far crescere coloro che saranno la Cooperativa del futuro.
- Esprimere l'attività costruttiva come motore di sviluppo dei territori e contributo al benessere delle persone.
- Rinnovare il ruolo dell'impresa cooperativa, realizzando un reale equilibrio tra capirale umano, capitale finanziario e capitale sociale.

Essere impresa di costruzioni internazionale

- Favorire l'innovazione, il miglioramento continuo, incrementando le performance del lavoro per progetti.
- Costruire con efficienza, qualità e sicurezza opere ingegneristiche complesse in tutto il mondo.
- Creare e consolidare relazioni e percorsi di sviluppo con i nostri stakeholder.
- Generare con il nostro lavoro e il nostro modo di "fare impresa" nuovo vaore sociale ed economico in tutti i territori in cui operiamo.
- Sostenere e finanziare la capacità di crescita della Cooperativa.

Tutti i disegni del concorso "My Cmc" sono stati esposti nella galleria della sede della Cmc di Ravenna in occasione dell'Assemblea dei Soci del 6 maggio 2017.

Colophon

Cooperativa Muratori e Cementisti Cmc di Ravenna

Rapporto Sociale 2016
dire, fare, partecipare

Coordinamento
Cristiana Bolognesi, Mara Cavallari, Federica Fusconi

In collaborazione con
RIA GRANT THORNTON Spa

Progetto grafico e impaginazione
fabbricando.com

Fotografie
Archivio Cmc, Giorgio Biserni

Tipografia
Testo composto in Frutiger (Adrian Frutiger, 1976)

Carte
Patinata opaca 250/115 gr/mq

Stampa
Volume stampato in digitale a colori

Cmc ha scelto l'ambiente
Questo volume è stato stampato su carte ecologiche, composte da una percentuale di fibra riciclata e dalla restante parte di pura cellulosa Fsc, provenienti da Foreste Sostenibili dove il legno viene lavorato nel pieno rispetto dell'ecosistema, praticando una politica di taglio controllato e riforestazione. Questi fattori e l'assenza di cloro e acidi nel processo di sbiancamento della cellulosa comportano il pieno rispetto dell'ambiente.

c.m.c.
cooperativa
muratori
cementisti
ravenna